

# Liceo Musicale SERAPHICUM

Anno Scolastico 2025-2026

## DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO CONSIGLIO DI CLASSE 5<sup>^</sup> A

Coordinatore Didattico: prof.ssa Mirella Conca  
Docente Referente: prof. Andrea D'Isabella

# Sommario

Sommario	2
<u>DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE</u>	3
1	3
1.1	3
1.2	4
1.3	5
2	6
2.1	6
2.2	7
3	8
3.1	9
3.2	9
3.3	10
3.4	10
4	11
5	12
5.1	12
5.2	12
5.3	13
6	14
6.1	14
6.2	14
6.3	14
7	20
Esecuzione ed Interpretazione I Strumento - Pianoforte	31
8	64
8.1	65
8.2	67
8.3	69
8.4	69

# 1 CONTESTO GENERALE

## 1.1 Breve descrizione

	<p>Complesso Scolastico Seraphicum Viale Egeo n. 104 - 00144 Roma Tel. (06) 5.19.01.02 E-mail: <a href="mailto:segreteria@seraphicum.com">segreteria@seraphicum.com</a> PEC: <a href="mailto:info@pec.seraphicum.it">info@pec.seraphicum.it</a></p>	
--	---	---

Il Complesso Scolastico Seraphicum è un'istituzione scolastica non statale, nata a Roma nel quartiere EUR nel 1988, per offrire più opportunità educative e formative, che trovano ispirazione da un progetto globale per la formazione culturale, professionale ed etica dei giovani, basata sui principi della qualità totale, tanto nelle scelte educative ed organizzative, quanto nelle decisioni metodologiche e didattiche.

Il Complesso Scolastico Seraphicum fino all'a.s. 2023/2024 ha avuto sede nei locali già sede del Collegio Internazionale Seraphicum di proprietà Curia Generalizia dei Frati Minori Conventuali e in accordo con questa ha assunto tale denominazione pur essendo entità completamente distinta per scopi, attività e governo. Dopo oltre 35 anni la comunità scolastica del Complesso Scolastico Seraphicum si è trasferita in una nuova sede capace di rispondere ai bisogni educativi e sociali nonché a quelli di sostenibilità strutturale e gestionale, di sicurezza antisismica e efficientamento energetico. Un edificio adeguato all'evoluzione delle dinamiche formative, culturali, economiche e sociali; una scuola ancor più tecnologica e innovativa, dotata di servizi integrati: area condizionata nelle aule, sale musica e impianti sportivi; un'ampia area esterna di sosta per le macchine; spazi all'aperto fruibili nei momenti di pausa e per il relax. La nuova sede è adiacente ad un importante centro sportivo – Dabliu Eur- della zona EUR al quale ha accesso diretto. Questo permette di poter far pratica a tutti i bambini e alunni dall'infanzia al Liceo attività motoria outdoor oltre che indoor. Il Centro Dabliu ha numerosi campi da calcio, calcetto, padel e beach. In particolare, due campi di calcetto quelli più adiacenti alla scuola in orario scolastico sono ad uso esclusivo dei nostri alunni anche per i momenti ludico-ricreativi.

L'istituto è situato dunque nel quartiere EUR e raccoglie bacino di utenza proveniente principalmente dall'VIII e IX municipio.

La zona è un'oasi naturale fatta di verde e spazi ampi nei quali cercare ristoro dallo smog cittadino. Nella sua parte centrale si estende il così detto Laghetto dell'EUR: una suggestiva location navigabile, con fontane, giochi d'acqua e un grande parco dove vi sono deliziosi bar e diverse attrazioni per i più piccoli. Il quartiere è una delle scenografie più amate dal cinema e dalla pubblicità, grazie al famoso Colosseo quadrato (il Palazzo della Civiltà), all'Obelisco di Dazzi datato 1959, all'Obelisco moderno di Pomodoro fino al famoso Centro Congressi Italia con la affascinante Nuvola di Fuksas.

Il quartiere EUR si presta a visite turistiche di diversa natura: da una passeggiata per ammirare le strutture architettoniche già citate, al divertimento per bambini, fino a qualche ora dedicata allo shopping. Qui si trova, infatti, Euroma2, uno dei principali centri commerciali della città. Accanto alle attrazioni riservate alla prima infanzia poi, come il Luneur o il Planetario, è possibile anche svolgere della piacevole attività sportiva circondati dalla natura rilassante del Laghetto. Ben collegato alle altre zone cittadine dalla famosa arteria stradale Cristoforo Colombo, è servito in maniera eccelsa da tram, autobus di linee interne e dalla metro B. Inoltre, è a due passi dalle meraviglie archeologiche romane, nella parte orientale del quartiere svetta il Parco dell'Appia Antica.

Il territorio dispone offre un'ampia gamma di opportunità di ampliamento dell'offerta formativa, di molti spazi verdi e di strutture sportive di rilievo, fra tutte il centro di preparazione paralimpica delle Tre Fontane. È presente un'area museale, nonché monumenti e edifici di rilievo culturale (Museo della Civiltà Romana, Museo Nazionale Preistorico Etnografico Luigi Pigorini, Palazzo dei Congressi, La Nuvola di Fuksas, Palazzo Civiltà, Planetario) e la biblioteca circoscrizionale Marconi. Numerose sono le imprese, le società di servizi e le istituzioni esistenti, tra

cui Confindustria, il Ministero della Salute, il Ministero delle Comunicazioni, il Ministero dell'Ambiente, la SIAE, l'ICE, l'INGV, l'ENI, la sede centrale di Unicredit, Poste Italiane, la sede dell'INAIL e dell'INPS.

Lo status socio-economico e il livello socio-culturale delle famiglie degli studenti dell'Istituto hanno un background medio-alto, provengono per lo più da famiglie socialmente ben integrate nella realtà territoriale dell'Eur ove ha sede la scuola.

La maggioranza delle famiglie ha genitori entrambi lavoratori: liberi professionisti, imprenditori, manager, dirigenti, medici, commercianti o impiegati nella Pubblica Amministrazione.

## 1.2 Presentazione Istituto

Il Complesso Scolastico Seraphicum, istituzione scolastica non statale, è stato istituito nell'anno scolastico 1988/1989 con la progressiva attivazione dei singoli indirizzi e di tutte le classi del quinquennio per offrire un'ampia gamma di opportunità educative e formative alla popolazione del quartiere Eur. L'azione di raccordo con il territorio ha evidenziato un quadro ambientale all'interno del quale il Seraphicum risponde alle esigenze di un più ampio bacino di utenza ridefinendo, di volta in volta, la propria identità. Oggi l'istituto offre un servizio di asilo nido e un percorso formativo paritario dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di II grado. L'offerta della scuola secondaria di secondo grado prevede il Liceo Scientifico tradizionale e ad indirizzo sportivo dall'anno scolastico 2017/2018, il Liceo Linguistico e il Liceo Musicale.

Il progetto educativo, in continuità con la scuola secondaria di primo grado, mira a potenziare le competenze di tutte le discipline sia linguistico- espressive che logico-matematiche e tecnologiche. Le strategie educative e didattiche tengono conto della singolarità di ogni studente, della sua articolata identità, delle sue capacità e delle sue fragilità, nelle varie fasi di sviluppo e di formazione. Lo studente è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, etici, spirituali. Coerentemente ai principi educativi della Scuola, i docenti non sono dispensatori di sapere, ma strumenti al servizio degli alunni; pensano e realizzano i loro progetti educativi e didattici non per individui astratti, ma per persone che vivono qui e ora, che sollevano precise domande esistenziali, che vanno alla ricerca di orizzonti di significato.

La scuola, inserita nella rete Educ@re 2.0, una Rete Interregionale di Istituti laici, promossa da ANINSEI Confindustria, ha introdotto e utilizza la didattica digitale nella Scuola attraverso le LIM e il Wifi in tutte le classi, il registro elettronico e tutti gli ausili multimediali. Dall'anno scolastico 2020/2021 ad ogni studente è stato fornito un iPad, comprensivo di Apple Pencil, in comodato d'uso, in modo da poter realizzare una didattica digitale integrata performante e produttiva.

L'orario settimanale è implementato con ore di corsi di lingua inglese organizzati dalla British Schools of English Eur Seraphicum con insegnanti madrelingua e/o bilingue certificati Celta. Inoltre, il Complesso Scolastico Seraphicum è Open Centre di Cambridge University e rilascia le certificazioni del livello Cambridge direttamente a scuola.

La scuola ha stipulato apposito accordo con l'istituto Cervantes per sostenere gli esami DELE per la certificazione del livello DELE della lingua spagnola. La scuola è centro accreditato A.I.C.A. per promuovere la certificazione delle competenze informatica attraverso il conseguimento dell'ECDL direttamente a scuola.

Nell'ambito dei progetti per la promozione delle eccellenze, la scuola è sede da moltissimi anni, per la zona Sud di Roma, della semifinale dei Campionati Internazionali di Giochi matematici organizzata in Italia dal Centro PRISTEM dell'Università Bocconi.

Il Complesso Scolastico Seraphicum ha altresì rapporti con le realtà territoriali, sia pubbliche che private presenti sul territorio.

Da alcuni anni sono in vigore delle convenzioni con alcuni Atenei di Roma, Latina, Viterbo.

La scuola attiva tirocini con l'università Roma 3 destinati a studenti laureandi e coinvolge nei propri progetti docenti e ricercatori universitari.

Importanti iniziative per l'educazione alla legalità sono sostenute grazie ad una fattiva collaborazione con il Dipartimento di Analisi, Studi e Monitoraggio dei fenomeni Criminali e la Mafiosi "Liberare Maria dalle Mafie e dal Potere Criminale" della Pontificia Accademia Mariana Internationalis. Per l'orientamento in uscita al termine

del secondo ciclo di istruzione, la scuola collabora con il centro di formazione e di orientamento dell'università Roma tre "Porta Futuro".

Particolare affiancamento all'attività della scuola è fornito da un'associazione di volontariato costituita da genitori, ex studenti, docenti ed ex docenti, che sostiene il Liceo in alcuni progetti. Il Liceo Sportivo è supportato dal Centro sportivo "Dabliu". Questa offre l'utilizzo delle proprie strutture e l'ampliamento dell'offerta formativa mettendo a disposizione le proprie attività. In città e nei comuni limitrofi sono inoltre attive diverse esperienze culturali che coinvolgono l'Istituto scolastico, consentendo di implementare l'offerta formativa. Il Liceo Musicale è convenzionato con il conservatorio di Latina che collabora per la definizione dei programmi e supporta le iniziative musicali.

Per il sostegno alla genitorialità, agli studenti, ai docenti e al personale scolastico è attiva una convenzione con il centro clinico dell'Associazione Capire & Cambiare.

La scuola promuove il valore del Volontariato attraverso un'associazione nata in modo spontaneo nella comunità scolastica (docenti, alunni e famiglia) che realizza progetti di solidarietà sociale rivolti a sostenere con gesti e azioni dirette le persone in difficoltà che si trovano sul territorio

La scuola si interfaccia con le competenti ASL in ordine agli studenti con bisogni educativi speciali che dovessero richiedere incontri per migliorare l'inclusione.

Con il centro Clinico della Associazione Capire & Cambiare ha attivato una convenzione per la gestione all'interno della scuola dello Sporto di Ascolto. Il progetto dello Sportello di Ascolto è offerto dalla nostra scuola da oltre 25 anni, in quanto si è consapevoli che: la Scuola oggi è chiamata a perseguire obiettivi non più legati soltanto al raggiungimento di soddisfacenti standard di apprendimento, ma anche al consolidamento di quei requisiti che assicurano quello star bene che è condizione indispensabile alla piena maturazione della persona. È per noi fondamentale l'accompagnamento dell'alunno, nel suo percorso evolutivo, allo sviluppo delle capacità relazionali, emotive ed affettive necessarie per una efficace integrazione nella complessità del vivere quotidiano. Formarsi a Scuola significa, infatti maturare in una collettività dove le difficoltà e le incertezze trovano accoglienza, comprensione e aiuto attraverso l'ascolto e il dialogo. Lo Sportello, perciò, è l'opportunità per gli studenti di usufruire di uno spazio personale di ascolto e di riflessione, dove poter affrontare i diversi dubbi o curiosità che possono sorgere durante l'età dell'adolescenza. Per la promozione del benessere e prevenzione del disagio e non contempla obiettivi di cura o presa in carico terapeutica.

La pluralità dell'offerta formativa si è dimostrata particolarmente versatile e ha ampliato progressivamente l'area di provenienza delle studentesse e degli studenti all'intero municipio VIII e IX e non solo. Questo accade in particolar modo per quanto riguarda il Liceo Musicale e il Liceo Scientifico ad indirizzo sportivo, il cui bacino di utenza si estende anche in altri municipi e addirittura in provincia.

## 1.3 Struttura

All'interno dell'Istituto sono presenti numerosi ambienti per le attività laboratoriali: lab. artistico; Lab. informatico per attività multimediale, sale musica, lab scientifico, una biblioteca classica e un'aula magna.

Le Strutture sportive: due campi da calcetto all'aperto, quattro palestre di cui una dotata di tatami professionale, Servizi Mensa con cucina interna.

Le aule per la didattica sono ambienti altamente digitalizzati. In ciascuna aula, infatti, è presente una Digital Board ed ha una rete cablata e wi-fi in ogni ambiente dedicata alla didattica digitale.

La scuola fornisce, a ciascun docente e studente, un iPad e una Apple Pencil. Nell'iPad associato all'ID gestito dalla scuola, sono disponibili innumerevoli servizi e applicazioni tra le quali: Classroom, Schoolwork, Numbers, Pages, Keynote, 200GB di spazio di archiviazione su iCloud.

La scuola ha adottato le piattaforme digitali Axios Registro Elettronico 2.0, Apple School Manager e Google Apps for Education.

L'offerta formativa del Seraphicum si arricchisce continuamente di metodologie e strumenti permeati di attitudini creative che mutano e personalizzano l'approccio allo studio, la sperimentazione, la curiosità e la voglia di scoprire nuove pratiche per condividere saperi.

In partnership con R-Store, Apple Learning Specialist, percorriamo un progetto di digitalizzazione della didattica attraverso l'uso della tecnologia Apple. L'obiettivo è educare all'uso misurato e consapevole della tecnologia.

Tabella (distribuzione dei locali)

### EDIFICIO A

PIANO SEMINTERRATO	PIANO TERRA	PRIMO PIANO	SECONDO PIANO	TERZO PIANO
<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Laboratorio Musicale</li> <li>■ Palestre</li> <li>■ Archivi</li> <li>■ Locali tecnici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Nido d'Infanzia</li> <li>■ Segreteria</li> <li>■</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Aule Scuola Primaria</li> <li>■ Presidenza Scuola Primaria</li> <li>■ Direzione British School</li> <li>■ Scuola dell'infanzia</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Aule Scuola Secondaria I Grado</li> <li>■ Laboratorio Arte Scuola Secondaria I Grado</li> <li>■ Laboratorio informatico</li> <li>■ Laboratorio scientifico</li> <li>■ Laboratorio di Robotica/ Multimediale</li> <li>■</li> <li>■ Mensa e Refettorio</li> <li>■ Presidenza Scuola Secondaria</li> <li>■ Uffici Amministrativi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Aule Scuola Secondaria II Grado</li> <li>■ Laboratorio Tecnologie Musicali</li> </ul>

## 2 INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

### 2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

*“Il percorso del liceo musicale e coreutico, articolato nelle rispettive sezioni, è indirizzato all'apprendimento tecnico-pratico della musica e della danza e allo studio del loro ruolo nella storia e nella cultura. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per acquisire, anche attraverso specifiche attività funzionali, la padronanza dei linguaggi musicali e coreutici sotto gli aspetti della composizione, interpretazione, esecuzione e rappresentazione, maturando la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica. Assicura altresì la continuità dei percorsi formativi per gli studenti provenienti dai corsi ad indirizzo musicale di cui all'articolo 11, comma 9, della legge 3 maggio 1999, n. 124, fatto salvo quanto previsto dal comma 2” (art. 7 comma 1)”.*

Gli obiettivi specifici di apprendimento per singola materia per il Liceo Musicale sono contenuti nel Decreto Ministeriale 211 del 7 ottobre 2010 “Indicazioni Nazionali”, allegato E.

Le competenze specifiche di indirizzo del liceo Musicale e Coreutico, sezione Musicale sono:

- eseguire ed interpretare opere musicali di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;
- eseguire le proprie parti all'interno di insiemi vocali e strumentali, interagendo attivamente nel gruppo ai fini dell'esecuzione collettiva;
- utilizzare e sperimentare tecniche di produzione audio video e compositive nell'ambito della musica elettro- acustica, elettronica e informatico - digitale;
- analizzare gli elementi strutturali del linguaggio musicale utilizzando le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione orale e scritta
- individuare le ragioni e i contesti storici, sociali e culturali relativi ad opere, autori, personaggi, artisti, movimenti, correnti musicali e allestimenti coreutici;
- riconoscere, descrivere e analizzare, mediante l'ascolto, la visione e la decodifica dei testi, repertori significativi del patrimonio musicale e coreutico nazionale e internazionale.

Le conoscenze, competenze e capacità generali individuate per gli studenti della classe V sez. A Liceo Musicale Seraphicum in esito al percorso sono:

<b>CONOSCENZE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Conoscere il lessico specifico delle singole discipline</li> <li>▪ Conoscere la simbologia opportuna</li> <li>▪ Conoscere i contenuti disciplinari fondamentali</li> <li>▪ Possedere le conoscenze scientifiche di base per le necessarie interconnessioni con le altre discipline dell'area d'indirizzo</li> </ul>
<b>COMPETENZE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Padronanza della lingua italiana in forma scritta e orale</li> <li>▪ Saper esprimere valutazioni critiche</li> <li>▪ Saper fare scelte ed affrontare problemi</li> <li>▪ Saper prendere appunti ed effettuare ricerche</li> <li>▪ Saper lavorare in gruppo</li> <li>▪ Saper organizzare il metodo di studio</li> </ul>
<b>CAPACITA'</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Possedere capacità linguistico- espressive</li> <li>▪ Possedere capacità logico-interpretative</li> <li>▪ Possedere capacità di apprendimento</li> <li>▪ Possedere capacità di rielaborazione</li> <li>▪ Saper organizzare il proprio lavoro con consapevolezza e autonomia, sapendosi orientare dinanzi a nuovi problemi</li> <li>▪ Saper comunicare e documentare adeguatamente il proprio lavoro</li> </ul>

## 2.2 Quadro orario settimanale

Discipline	I Biennio	II Biennio	V anno
<u>Lingua e letteratura italiana</u>	3 ½*	3 ½*	3 ½*
<u>Lingua e cultura straniera (Inglese)</u>	4	3	3
<u>Storia e Geografia</u>	3	-	-
<u>Storia</u>	-	2	2
<u>Filosofia</u>	-	2	2
<u>Matematica</u>	3	2	2
<u>Fisica</u>	-	2	2
<u>Scienze Naturali</u>	2	-	-
<u>Storia dell'arte</u>	1½ *	1½ *	1½ *
<u>Religione cattolica</u>	1	1	1
<u>Informatica</u>	1*	1*	1*
<u>Scienze motorie e sportive</u>	2	2	2
<u>Esecuzione e interpretazione</u>	3	3	2
<u>Teoria analisi e composizione</u>	3	3	3
<u>Storia della musica</u>	2	2	2
<u>Laboratorio di musica d'insieme</u>	2	2	2
<u>Tecnologie musicali</u>	2	2	2
<b><u>Totale</u></b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

\* In base all'autonomia, le istituzioni scolastiche ha modificato il monte ore annuale delle discipline di insegnamento (le materie) per una quota non superiore al 20%. Tale quota consente alla scuola la compensazione tra discipline di insegnamento (meno ore ad una disciplina che vengono assegnate ad un'altra disciplina) ovvero l'introduzione di una nuova disciplina di studio. Riferimenti normativi: Nota prot. 721 del 22 giugno 2006 e D.M. 47 del 13 giugno 2006.

### 3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

### 3.1 Composizione del Consiglio di classe

PRESIDE	
Prof.ssa Mirella Conca	
DOCENTE	DISCIPLINA/E
Prof. Valerio Benedetti	Lingua e Letteratura italiana
Prof. Daniele Camiz	Storia della Musica
Prof.ssa Mirella Conca	Lingua e cultura straniera (Inglese)
Prof. Andrea D'Isabella	Storia e Filosofia
Prof.ssa Carlotta Petrosino	Matematica e Fisica
Prof. Diego Mezzasalma	Teoria, analisi e composizione
Prof. Luca Mazzeo	Tecnologie musicale
Prof. Angelo Pappalardo	Religione
Prof. Alessandro Morlupo	Scienze motorie e sportive
Prof. Alessandro Lucarelli	Materia aggiuntiva: Informatica
Prof.ssa Loretta Barile	Storia dell'arte
Prof.ssa Federica Posta / Tiziana De Santis	Esecuzione e interpretazione - pianoforte
Prof.ssa Susanna Coppotelli	Esecuzione e interpretazione - canto lirico
Prof. Giovanni Lorenzo Marquez	Esecuzione e interpretazione - violino
Prof. Ludovico Piccinini	Esecuzione e interpretazione - chitarra
Prof. D. Camiz/ D. Mezzasalma	Laboratorio di Musica d'insieme

### 3.2 Continuità del Consiglio di classe

DISCIPLINA/E	a.s. 2023/2024	a.s. 2024/2025	a.s. 2025/2026
Lingua e letteratura italiana	Paola Puggioni	Paola Puggioni/Silvia Esposito	Valerio Benedetti
Teoria, analisi e composizione	Diego Mezzasalma	Diego Mezzasalma	Diego Mezzasalma
Tecnologie musicali	Diego Mezzasalma	Luca Mazzeo	Luca Mazzeo
Lingua e cultura straniera (inglese)	Elisa Saltarelli	Mirella Conca	Mirella Conca
Filosofia	Andrea D'Isabella	Andrea D'Isabella	Andrea D'Isabella
Storia	Andrea D'Isabella	Andrea D'Isabella	Andrea D'Isabella
Storia della musica	Daniele Camiz	Daniele Camiz	Daniele Camiz
Fisica	Carmela Conte/Lomoro G.	Jacopo Collini	Carlotta Petrosino
Matematica	Giustino Amicolo	Jacopo Collini	Carlotta Petrosino

Scienze motorie e sportive	Simone Scisciola/Morlupo Alessandro	Morlupo Alessandro	Alessandro Morlupo
Storia dell'arte	Antonella Rizzi	Antonella Rizzi /Loretta Barile	Loretta Barile
Religione	Angelo Pappalardo	Angelo Pappalardo	Angelo Pappalardo
Materia aggiuntiva: Informatica	Alessandro Lucarelli	Alessandro Lucarelli	Alessandro Lucarelli
Esecuzione e interpretazione - percussioni	Francesco De Chicchis	-	-
Esecuzione e interpretazione - pianoforte	Federica Posta/De Santis/ Baccelli	Federica Posta/De Santis	Federica Posta/Tiziana De Santis
Esecuzione e interpretazione - violino	Giovanni Lorenzo Marquez	Giovanni Lorenzo Marquez	Giovanni Lorenzo Marquez
Esecuzione e interpretazione - canto lirico	Susanna Coppotelli	Susanna Coppotelli	Susanna Coppotelli
Esecuzione e interpretazione - clarinetto	Corteggiani/ Giardino	-	-
Esecuzione e interpretazione - flauto	Alessandro Pace	Alessandro Pace	-
Esecuzione e interpretazione - chitarra	Andrea Palmacci	Andrea Palmacci	Ludovico Piccinini
Laboratorio di musica d'insieme	Camiz/ De Santis/ Marquez	D. Camiz/D. Mezzasalma/ L. Marquez/	D. Camiz/D. Mezzasalma

### 3.3 Composizione

1	C. A. E.
2	G. G.
3	G. A.
4	L. A. H.
5	M. D.
6	Z. A.

### 3.4 Storia della classe

La classe V del Liceo Musicale risulta composta da 6 alunni, di cui 3 ragazzi e 3 ragazze. Nello specifico, nella classe è presente 1 alunno con DSA certificato cui è stato predisposto il Piano Didattico Personalizzato. Come desunto dalla scheda d'iscrizione e dai colloqui con le famiglie, la classe presenta un back-ground culturale alquanto

omogeneo; la maggior parte degli studenti, infatti, appartiene al ceto medio (professionisti, commercianti, imprenditori, funzionari dello stato o di enti privati). Gli studenti provengono da diverse zone della città e presentano caratteristiche socioeconomiche e culturali di livello discreto.

CLASSE	Iscritti	Ritirati/trasferiti	Inserimenti in corso di anno	promossi con giudizio sospeso	respinti
Terza	6	1	0	3	0
Quarta	5	0	0	2	0
Quinta	7	1	0	0	0

Il rapporto scuola-famiglia è stato frequente per ogni anno scolastico (incontri pomeridiani, colloqui antimeridiani, colloqui personali con la presidenza e con i singoli docenti) e questo ha consentito di conoscere e valutare più approfonditamente l'inserimento di ciascuno studente nell'ambito scolastico. A seguito della conclusione delle misure restrittive all'emergenza sanitaria nazionale da Covid-19, con la ripresa dei colloqui in presenza con le famiglie, è stata mantenuta anche la modalità a distanza tramite l'applicazione Google Meet.

È, inoltre, operativo uno sportello di consulenza psicologica che ha contribuito ulteriormente all'individuazione dei percorsi formativi personali, collocando lo studente in una posizione centrale nell'auspicata e realizzata cooperazione scuola - famiglia. In base all'autonomia scolastica il Collegio Docenti ha stabilito l'introduzione dell'informatica quale materia aggiuntiva, considerandola strumento essenziale per il futuro inserimento nella realtà universitaria e/o lavorativa e civile, altresì utile allo sviluppo delle capacità individuali.

Nell'anno scolastico 2025/2026, la classe ha presentato variazioni nella composizione, con l'iscrizione di due nuove studentesse, di cui una si è ritirata durante l'anno stesso. La frequenza è stata regolare per la maggioranza degli studenti, a parte alcuni che hanno registrato numerose assenze, adeguatamente giustificate.

La situazione di partenza, relativamente alle conoscenze, capacità e competenze della classe, non è stata sempre sufficientemente adeguata ad avviare le argomentazioni del corrente anno scolastico, si è, in alcuni casi, optato per dei percorsi volti a recuperare tali carenze.

Nel corso del primo trimestre si sono rilevate fragilità e lacune nelle conoscenze, competenze e abilità in alcune discipline, criticità poi risoltesi nel corso dell'anno scolastico.

Gli studenti hanno maturato, nelle discipline curriculari e non curriculari, un'adeguata capacità di argomentare, definendo diverse forme del sapere e delle reciproche relazioni. Sul piano didattico, l'apprendimento risulta diversificato: alcuni studenti hanno condotto uno studio costante, restituendo una preparazione sicura nelle varie discipline; altri hanno consolidato nel corso dell'anno scolastico competenze e conoscenze generali, superando le fragilità e le difficoltà personali, raggiungendo una preparazione sommariamente sufficiente. La classe si è distinta per un comportamento disciplinato, responsabile e rispettoso con tutti gli attori della scuola. Alcuni discenti si sono dimostrati costantemente interessati e partecipi alle lezioni e collaborativi nelle diverse attività proposte, ad alcuni è stato necessario richiedere una maggiore partecipazione attiva in termini di interventi e di iniziative. La maggior parte della classe si è impegnata costantemente e regolarmente, pur arrivando a risultati finali diversi.

Dal punto di vista disciplinare, gli studenti hanno mantenuto un comportamento adeguato al contesto scolastico, rispettoso del regolamento d'istituto e un dialogo propositivo con le varie realtà scolastiche.

## 4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Al fine di favorire l'inclusione, i docenti hanno sviluppato un clima positivo nella classe diretto a costruire percorsi di studio partecipati dagli studenti, nello specifico nella classe V Liceo Musicale sono presenti 3 alunni DSA e un

alunno BES per cui è stato predisposto un Piano Didattico Personalizzato. I docenti hanno sfruttato i punti di forza di ciascun alunno, adattando i compiti agli stili di apprendimento degli studenti minimizzando i punti di debolezza (errori ortografici, deficit nella memoria di lavoro, lentezza esecutiva, facile affaticabilità). I docenti hanno favorito l'apprendimento attraverso il canale visivo (avvalendosi di organizzatori grafici, come schemi, mappe, immagini, filmati) e il canale uditivo (registrazioni, sintesi vocale o lettore umano, libri di testo digitali), facendo leva sulla motivazione ad apprendere per favorire un dialogo in tutte le attività con i compagni della classe e per lo sviluppo dell'autostima e della fiducia nelle proprie capacità. Il docente ha variato azioni e contenuti, sollecitando diverse abilità, affinché ciascun alunno potesse trovare il suo spazio e ne fosse favorita la motivazione. I concetti più importanti sono stati ripresi e ripetuti in modi diversi: il docente si è accertato che tutti gli studenti seguissero e che a tutti fosse chiaro il percorso. Sono state predilette le strategie di apprendimento cooperativo, come il cooperative learning o il lavoro a coppie, in cui le capacità cognitive dell'alunno con DSA possano esprimersi nell'interazione con i compagni, incaricati di fungere da mediatori. Per concludere si può affermare che le metodologie didattiche adottate dai docenti per il potenziamento degli apprendimenti negli alunni con DSA e non solo, sono: Cooperative Learning; Peer-Tutoring; Problem Solving; Tecnologie didattiche (Uso di computer, notebook, tablet, LIM).

## 5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

### 5.1 Metodologie e strategie didattiche

Attraverso dei test nelle prime settimane dell'anno scolastico, sono stati accertati i prerequisiti. I dati ricavati sono stati esaminati collettivamente dai docenti, per concordare strategie comuni e percorsi didattici idonei. Il rispetto degli obiettivi fissati all'inizio di ogni anno scolastico ha impegnato il consiglio di classe in un lavoro attento, teso a favorire lo sviluppo del dialogo didattico in classe, durante lo svolgimento dei moduli afferenti alle singole discipline. L'attività didattica in presenza è stata organizzata cercando di promuovere un lavoro adatto alla realtà della classe, affrontando anche tematiche a carattere pluridisciplinare che, per valenza formativa e partecipazione riscontrate negli studenti, hanno suscitato maggior interesse. Le lezioni sono state articolate secondo una procedura comune costituita da brevi sintesi dell'argomento svolto nella precedente lezione nonché correzione degli esercizi svolti a casa ed eventuali ulteriori spiegazioni; l'esposizione dei nuovi argomenti è avvenuta mediante modalità "frontale" e "circolare", ricorrendo a frequenti interazioni con le conoscenze espresse dagli studenti. Frequentemente si è fatto uso di materiale audiovisivo, multimediale e di laboratorio, sfruttando gli strumenti didattici messi a disposizione dalla scuola, in particolare l'IPad con le relative applicazioni utili per la didattica, la LIM e ulteriori software applicativi. Lo studio e l'approfondimento di alcuni argomenti inerenti specifiche discipline è stato supportato da dispense fornite dai docenti. Nell'elaborazione dei singoli programmi si è perseguita una comune finalità indirizzata a sviluppare in ogni singolo studente l'attitudine all'elaborazione logica e alla corretta espressione della stessa, il potenziamento del patrimonio di conoscenze e di esperienze (cfr. Profilo di indirizzo).

### 5.2 CLIL: attività e modalità insegnamento

Il termine CLIL, introdotto da David Marsh e Anne Maljers nel 1994, è l'acronimo di *Content and Language Integrated Learning*, apprendimento integrato di lingua e contenuti. In altre parole, è una metodologia didattica che prevede l'insegnamento di contenuti di una disciplina definita "non linguistica" (DNL) in una lingua veicolare differente da quella comunemente utilizzata per la comunicazione. Attraverso una lingua aggiuntiva si apprendono e insegnano sia contenuti che lingua. L'approccio per l'integrazione dei contenuti nella lingua inglese che la scuola propone agli studenti è di tipo laboratoriale e non frontale, in modo da stimolare l'autonomia dall'insegnante potenziandone il saper fare. Gli studenti apprendono così il linguaggio specifico della materia potenziando le loro capacità comunicative. Nello specifico gli studenti, nel corso dell'anno scolastico, hanno lavorato su un modulo con il docente curricolare, inserito nel percorso della materia. La DNL individuata dal Consiglio di Classe è Matematica con i seguenti argomenti "The rational and irrational functions". Con l'analisi della tematica indicata, gli studenti hanno potenziato le abilità ascolto e comprensione e l'uso di un linguaggio scientifico in lingua.

## 5.3 Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (ex ASL): attività nel triennio

Nel corrente anno scolastico, come già avvenuto negli anni precedenti, il Liceo ha previsto l'attivazione di tre modalità organizzative dei PCTO, finalizzate a promuovere esperienze formative coerenti con l'indirizzo di studio, favorendo l'orientamento e lo sviluppo di competenze trasversali. Tali attività possono svolgersi sia in orario curricolare sia extracurricolare, e sono così articolate:

- 1. Progetti di classe:** attività obbligatorie di PCTO approvate dal Consiglio di Classe, rivolte all'intero gruppo classe. Sono strettamente connesse alla programmazione disciplinare e agli obiettivi formativi specifici del percorso liceale.
- 2. Progetti ad opzione:** iniziative proposte dal Liceo e aperte alla libera adesione degli studenti, in base ai propri interessi e alle attitudini personali. La partecipazione a tali attività non esonera dallo svolgimento dei progetti di classe.
- 3. Progetti individuali:** percorsi autonomamente scelti e proposti dagli studenti, realizzati presso enti esterni previa approvazione della Dirigenza scolastica e stipula di apposita convenzione con il soggetto ospitante. Anche in questo caso, resta l'obbligo di partecipazione ai progetti di classe.

Per quanto riguarda le modalità organizzative per anno di corso:

- Gli studenti delle classi terze e quarte sono coinvolti prevalentemente in progetti di PCTO di classe intera, che si svolgono in momenti dedicati sia in orario scolastico che extrascolastico, secondo le indicazioni dei Consigli di Classe.
- Gli studenti delle classi quinte partecipano prevalentemente a progetti ad opzione, sebbene possano essere attivati anche progetti di classe decisi dal Consiglio di Classe, da svolgersi in orario curricolare, extracurricolare.
- Tutti gli studenti, a prescindere dalla classe frequentata, possono completare il proprio percorso partecipando a progetti ad opzione o proponendo attività individuali, in linea con i propri interessi formativi e professionali.

In linea con quanto previsto dalla normativa vigente sull'orientamento nella scuola secondaria (DM 328/2022 e Linee guida del 2022), rientrano nei PCTO anche le attività di orientamento promosse dalla scuola, finalizzate a supportare gli studenti nella costruzione consapevole del proprio progetto post-diploma. Tali attività comprendono, ad esempio:

- incontri con università, ITS e altri enti formativi;
- visite a saloni dell'orientamento;
- partecipazione a seminari, workshop, laboratori e simulazioni organizzati da enti esterni;
- attività progettuali inserite nel Piano Nazionale di Orientamento.

Queste iniziative concorrono al raggiungimento del monte ore previsto per i PCTO, valorizzando al contempo il percorso personale di ciascuno studente. Infine, tra le attività con valenza ai fini dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), si include anche la partecipazione attiva degli studenti alle giornate di orientamento organizzate dalla scuola (Open Day), in qualità di tutor o facilitatori. Tali attività, opportunamente progettate, documentate e monitorate da un docente tutor, rappresentano un'opportunità per lo sviluppo di

competenze trasversali (relazionali, organizzative, comunicative) coerenti con il profilo educativo dello studente. Rientrano in questo ambito: l'accoglienza delle famiglie, l'illustrazione dell'offerta formativa, il supporto nella presentazione di laboratori e ambienti didattici, la creazione di materiali informativi, la gestione della comunicazione.

Infine, si rimanda all'allegato C per la consultazione dei piani formativi per ciascuna attività; piani formativi di percorsi individuali, patti formativi, schede valutative e attestati di partecipazione sono accessibili nei fascicoli degli studenti.

## 6 ATTIVITÀ E PROGETTI

### 6.1 Attività di recupero e potenziamento

Nei precedenti anni scolastici sono stati realizzati interventi personalizzati di recupero e di potenziamento in orario pomeridiano e hanno riguardato spiegazioni integrative, assegnazione di particolari esercitazioni a casa e itinerari personalizzati. Anche per quest'anno scolastico sono state programmate attività specifiche di recupero e potenziamento in itinere: in questo frangente in cui si evidenzia una certa fragilità emotiva negli studenti, la scuola ha avuto la priorità di mantenere viva la comunità di classe e il senso di appartenenza, combattendo il rischio di isolamento e di demotivazione, rassicurando costantemente gli alunni. È rimasto, quindi, essenziale non interrompere il percorso di apprendimento e di recupero. Per questo motivo, sono state attivate delle strategie di recupero individuali e in itinere per gli studenti con maggiori fragilità.

### 6.2 Attività e progetti attinenti all'Educazione civica

Il Consiglio di classe nell'A.S. 2025-2026 ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e del D.M. n. 35/2020, le seguenti attività per l'acquisizione delle competenze di Educazione Civica:

**TITOLO:** Noi, cittadini d'Italia e d'Europa

**A.S./PERIODO E DURATA:** a.s. 2025 -2026 - I, II, III Trimestre

**BREVE DESCRIZIONE:** Il progetto, svolto da alcuni docenti del consiglio di classe, si è posto quale obiettivo primario il guidare gli studenti ad avere maggior consapevolezza della loro importanza non solo in quanto persone singole, ma anche come cittadini d'Italia e dell'Europa. Attraverso la presentazione e l'approfondimento degli articoli principali della nostra Costituzione e mettendoli in relazione con i "Goal" dell'Agenda 2030, i ragazzi sono stati invitati a mettere in relazione la teoria con la pratica, grazie alle conoscenze acquisite con l'esperienza di PCTO e, di conseguenza, a riflettere sui loro diritti e doveri civici grazie al dibattito guidato in classe.

Tematiche storiche:

- Il rapporto tra tecnologia e potere.

Tematiche umanistiche:

- Tutela e promozione dei beni artistici e paesaggistici, art 9 - approfondimento dell'Articolo 9 della Costituzione Italiana che si occupa di tutela e promozione dei beni artistici e paesaggistici nel nostro paese che ha visto gli studenti impegnati in una riflessione sul loro ruolo in questo processo proiettato nel futuro.

### 6.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

Le direttive europee in materia di Formazione ed Istruzione richiedono oggi alla scuola di attuare strategie per sostenere individualmente gli allievi nello sviluppo personale e sociale, utilizzando metodologie anche in contesti educativi extrascolastici. Tali attività si rivelano notevolmente formative perché promuovono lo sviluppo della capacità di lavorare in gruppo, di organizzazione, di realizzazione nei tempi, di "saper fare" e di "saper essere"

consentendo agli studenti di esprimere competenze e capacità talvolta non evidenziate dalla didattica tradizionale  
Nel corso del triennio, le attività più rilevanti sono state:

### **SEMINARI, CONFERENZE, RICORRENZE**

**TITOLO:** Olimpiadi della filosofia

**PERIODO E DURATA:** 10 febbraio 2024 - 16 marzo 2024

**BREVE DESCRIZIONE:** Le Olimpiadi della filosofia sono rivolte a tutti gli studenti della scuola secondaria di secondo grado per promuovere e sostenere le potenzialità formative della filosofia. Le finalità e gli obiettivi delle Olimpiadi della filosofia sono:

- Approfondimento dei contenuti filosofici
- Confronto con un contesto extra-scolastico, di respiro regionale e nazionale
- Raccordare scuola, università e centri di ricerca per diffondere e valorizzare il pensiero critico.

**TITOLO:** Sinfonie dal Nord al Sud

**PERIODO E DURATA** dal 13 al 17 maggio 2024

**BREVE DESCRIZIONE:** è un progetto di scambio di esperienze formative e musicali tra l'Orchestra Sinfonica del Liceo Christianeum di Amburgo e il Liceo Musicale Seraphicum di Roma. Gli studenti musicisti del liceo Seraphicum si sono inseriti nell'orchestra del Christianeum per tre concerti sinfonici romani: due nell'Auditorium del Goethe Institute - mercoledì 15 maggio (con due repliche) e giovedì 16 maggio - e un terzo nel quartiere Corviale, in collaborazione con il progetto "Calcio sociale", martedì 14 maggio alle ore 19:00. Il programma contemplava opere di Wolfgang Amadeus Mozart, Franz Schubert, Antonin Dvorak, Ennio Morricone ed altri grandi autori.

**TITOLO:** “Estate in Musica” - Masterclass

**PERIODO E DURATA:** luglio 2024

**BREVE DESCRIZIONE:** Agli studenti è offerta la possibilità di studiare con docenti e musicisti qualificati presso il Complesso Scolastico Cardinal Ragonesi di Viterbo. La Masterclass rappresenta un'occasione preziosa di maturazione artistica nonché di stimolo a socializzare e condividere esperienze attraverso i linguaggi musicali.

**TITOLO:** Progetta il tuo futuro nel mondo internazionale e nelle istituzioni

**PERIODO E DURATA** 9 ottobre 2024 dalle 09:30 alle 15:30

**BREVE DESCRIZIONE:** gli studenti hanno partecipato al Job Day “Progetta il tuo futuro nel mondo internazionale e nelle istituzioni”, svoltosi presso il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli Studi Roma Tre, in via Chiabrera 199, Roma. L'iniziativa è stata pensata come momento di orientamento formativo e professionale, finalizzato a fornire agli studenti una panoramica sui percorsi di studio e sulle opportunità di carriera in ambito internazionale, nelle organizzazioni sovranazionali e nelle istituzioni pubbliche. L'evento ha previsto l'intervento di esperti del settore, docenti universitari e rappresentanti di enti e organizzazioni, offrendo occasioni di confronto diretto e di approfondimento sui temi dell'accesso al lavoro, della formazione post-diploma e della mobilità internazionale.

**TITOLO:** Reate Festival 2024 - XVI edizione

**PERIODO E DURATA** 2 dicembre 2024 alle ore 11:00

**BREVE DESCRIZIONE:** gli alunni si sono recati al Goethe Institut, via Savoia 15, per assistere a una lezione - concerto nell'ambito del Reate Festival 2024 - XVI edizione (concorso internazionale di musica contemporanea), che mira a divulgare e promuovere il Belcanto, che dal 2023 è dichiarato patrimonio immateriale dell'umanità UNESCO con eventi a Rieti, e Roma dal 20 ottobre al 13 dicembre 2024. Gli eventi consistono in lezioni-

concerto tenuti da giovani artisti internazionali under36 vincitori della V edizione del Concorso Internazionale di Musica Contemporanea in concomitanza con il Reate Festival.

**TITOLO:** Lectio Magistralis del Prof. Riccardo Valentin,

**PERIODO E DURATA** 13 maggio 2024 alle ore 10:00

**BREVE DESCRIZIONE:** il professore Riccardo Valentin, con la professoressa Simona Mosca, docente di Scienze del nostro Liceo, incontrerà, presso la sala conferenze dell'istituto, gli studenti del quinto anno del liceo per una lectio magistralis sul cambiamento climatico.

Il professor Riccardo Valentini ha ricevuto innumerevoli premi per il suo lavoro tra i quali nel 2007 insieme all'IPCC, di cui ha fatto parte, il premio Nobel per la Pace per le ricerche condotte sul cambiamento climatico.

**TITOLO:** Mob Studios

**PERIODO E DURATA** 26 febbraio 2025 alle ore 9:00

**BREVE DESCRIZIONE:** visita alla sede principale del "Mob Studios" sito in via delle Conce 14. Gli alunni sono stati accolti dal produttore /sound engineer, Simone Poccia per un tour completo degli ambienti dello studio (uno dei più importanti a Roma e in Italia).

**TITOLO:** V Edizione degli Stati Generali per la Natalità

**PERIODO E DURATA** 27-28 novembre 2025 alle ore 9:00

**BREVE DESCRIZIONE:** Gli Stati Generali per la Natalità sono un appuntamento annuale promosso per: • riflettere su un tema capace di unire tutto il Sistema Paese; • proporre azioni concrete per invertire il trend demografico; • immaginare una nuova narrazione della natalità; • tornare a parlare di futuro. Si tratta di un'importante occasione di confronto e riflessione sui temi centrali per la crescita sociale e culturale del nostro Paese.

**TITOLO:** Incontro per il giorno del ricordo

**PERIODO E DURATA:** 9 febbraio 2026 alle ore 11:00

**BREVE DESCRIZIONE:** Incontro con il dottor Olmi, per ricordare e trattare nel dettaglio il giorno del ricordo e gli eventi ad essi legato.

**TITOLO:** Giornata Nazionale del Fiocchetto Lilla

**PERIODO E DURATA** 16 marzo 2026 alle ore 14:00

**BREVE DESCRIZIONE:** momento di sensibilizzazione promosso dal DISCO Lazio, su iniziativa delle Rappresentazioni Studentesche dell'Università Roma Tre, in occasione della Giornata del Fiocchetto Lilla, dedicata alla sensibilizzazione sui Disturbi del Comportamento Alimentare (DCA).

**TITOLO:** Evento "Volere o potere?"

**PERIODO E DURATA:** 28 aprile 2026 alle ore 14:00

**BREVE DESCRIZIONE:** L'iniziativa nasce all'interno delle attività promosse dalla Fondazione per la Natalità, che da anni lavora per portare il tema del futuro demografico al centro del dibattito culturale e sociale del Paese, coinvolgendo istituzioni, scuola e giovani generazioni. Finalità educativa dell'iniziativa Anche quest'anno i dati demografici confermano una realtà significativa: in Italia diminuiscono le nascite. Tuttavia, il desiderio dei giovani di costruire una famiglia resta vivo, ma spesso si scontra con difficoltà concrete. L'evento si propone di stimolare una riflessione sul rapporto tra desiderio e possibilità, promuovere una visione consapevole e responsabile del futuro, favorire il confronto diretto con esperti e istituzioni e sviluppare competenze di cittadinanza attiva.

## **VIAGGIO D'ISTRUZIONE**

I viaggi d'istruzione plurigiornalieri sono programmati dal collegio dei docenti per la valenza formativa, culturale e pedagogica, per la trasversalità degli obiettivi formativi e didattici comuni a più discipline, per l'elevato carattere di socializzazione dell'esperienza e per il profondo significato che si vuole attribuire al "viaggio" come momento di crescita all'interno di un percorso scolastico. Il collegio dei docenti delibera ogni anno una settimana, normalmente coincidente con il termine del secondo trimestre, nella quale programmare il viaggio. Il viaggio ha come meta per l'ultimo triennio una città europea, il programma del viaggio viene condiviso dal consiglio di classe sulla base del curriculum scolastico. La partecipazione è facoltativa e gli studenti che non partecipano frequentano la scuola regolarmente e sono impegnati in uscite didattiche, corsi di recupero, attività di potenziamento e/o laboratori. In particolare, sono stati organizzati i seguenti viaggi:

- **A.S. 2023/2024 Viaggio d'istruzione a PRAGA**

Nel mese di marzo le classi del triennio dell'Istituto hanno avuto l'opportunità di partecipare al viaggio d'istruzione plurigiornaliero a Praga. I percorsi tematici sulle tracce di Kafka e della testimonianza della comunità ebraica nella città, hanno permesso agli studenti di ripercorrere le tappe più importanti della storia della attuale Repubblica Ceca e dell'Europa, osservandone e apprezzandone i lasciti artistici, monumentali e letterari. Le conoscenze storiche degli studenti si sono perciò arricchite attraverso l'esperienza diretta di questi luoghi e sostanziate di immagini e ricordi. Ampio spazio è stato dato al percorso etico e storico dell'effetti dell'antisemitismo nazista con la visita alla cittadina di Terezin. Durante le visite in città hanno permesso di apprezzare l'evoluzione dell'architettura sacra ebraica, vista la presenza di storiche sinagoghe, in convivenza con capolavori dell'arte cristiana come il Bambino Gesù di Praga custodito nella chiesa di Santa Maria della Vittoria. Una visione della storia politica del paese è stata offerta agli studenti durante le visite al Palazzo Reale, la Basilica di San Giorgio, la cattedrale di San Vito. Gli studenti sono stati invitati a comprendere e confrontarsi con una realtà urbana e storica differente da quella Italiana, una realtà che negli anni ha visto drammatici eventi fino alla conquista della indipendenza. Studenti partecipanti: alcuni studenti della classe.

- **A.S. 2024/2025 Viaggio d'istruzione a BARCELLONA**

Nel mese di marzo le classi del triennio dell'Istituto hanno avuto l'opportunità di partecipare al viaggio d'istruzione plurigiornaliero a Barcellona da martedì 11 marzo a 15 marzo. I percorsi tematici sulle tracce dei Borbone e degli Asburgo hanno permesso agli studenti di ripercorrere le tappe più importanti della storia di Barcellona, e quindi della Spagna, osservandone e apprezzandone i lasciti artistici e monumentali. Le conoscenze storiche degli studenti si sono perciò arricchite attraverso l'esperienza diretta di questi luoghi e sostanziate di immagini e ricordi. Gli studenti sono stati invitati a comprendere e confrontarsi con una realtà urbana e storica differente da quella Italiana, una realtà che negli anni ha visto drammatici eventi fino alla conquista della indipendenza. Studenti partecipanti: alcuni studenti della classe.

- **A.S. 2025/2026 Viaggio d'istruzione a LISBONA**

Nel mese di marzo le classi del triennio dell'Istituto hanno avuto l'opportunità di partecipare al viaggio d'istruzione plurigiornaliero a Lisbona. Gli studenti hanno ripercorso le tappe più importanti della storia della città visitando luoghi dalla grande importanza storica, culturale e sociale come: ALFAMA quartiere antico di Lisbona, visita al Parque Eduardo VII, visita a l'Avenida de Liberdade, e infine, visita Praca dos Restauradores e Bastione del Castelo de Sao Jorge; il quartiere Belem, storica ex zona dei cantieri navali; il Museo Maat (arte, architettura e tecnologia); il fiume Tago, ed i suoi musei, parchi e giardini; il Palazzo Reale Palacio Nacional da Ajuda; Museo Nacional dos Coches y Bocas; Fátima con visita al Santuario dedicato alla Madonna di Fátima; Barrio Alto; Rossio, stupendo esempio di urbanistica settecentesca, Teatro Nacional, Igreja de Santo António, Cattedrale di Santa Maria Maggiore; *Parque das Nações*; ambizioso piano urbanistico, che ha radicalmente trasformato l'aspetto della zona, è stato realizzato in occasione dell'EXPO del 1998.

## **VISITE CULTURALI E MANIFESTAZIONI E SPETTACOLI**

Le visite culturali, così come la partecipazione a manifestazioni, sono proposte e organizzate per l'elevata valenza formativa che rivestono sia sul piano didattico che educativo. Con tali uscite, didatticamente si vuole favorire l'apprendimento degli insegnamenti curriculari attraverso la conoscenza nell'ambiente, mentre, da un punto di vista educativo, si vuole favorire la positiva socializzazione del gruppo classe e sostenere lo sviluppo evolutivo della autonomia nei ragazzi, attraverso esperienze concrete per l'acquisizione di tutte le competenze. Tuttavia, a causa emergenza sanitaria nazionale, nell'anno scolastico 2020-2021 non sono state organizzate visite culturali e manifestazioni. Dal successivo anno scolastico sono state svolte le seguenti attività:

**TITOLO:** Basilica di San Pietro

**PERIODO E DURATA:** 23 ottobre 2023 ore 9:00

**BREVE DESCRIZIONE:** Uscita didattica per scoprire le bellezze e la storia della Basilica di San Pietro. Gli studenti hanno partecipato a una visita guidata volta alla conoscenza delle opere d'arte e della storia di San Pietro.

**TITOLO:** Alla scoperta dei tesori di Roma

**PERIODO E DURATA:** marzo 2024 ore 9:00

**BREVE DESCRIZIONE:** Uscita didattica per scoprire i monumenti, le opere architettoniche, pittoriche e scultoree di Roma tra arte antica, Rinascimentale e Barocca. ISIA. Visita presso l'Istituto Superiore Industrial Design di Roma, per scoprire il mondo del Design. (Uscita realizzata per gli studenti che non hanno partecipato al viaggio di istruzione).

**TITOLO:** Prove dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia

**PERIODO E DURATA:** 20 novembre 2024 ore 9:00

**BREVE DESCRIZIONE:** uscita didattica all'Auditorium Parco della Musica per assistere alle prove dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, con l'obiettivo di offrire agli studenti del liceo musicale un'opportunità formativa di alto valore, approfondendo la conoscenza del repertorio sinfonico e osservando da vicino la prassi esecutiva di una delle più prestigiose orchestre italiane. L'esperienza è volta a consolidare le competenze di ascolto critico, interpretazione e analisi musicale, in coerenza con il percorso di studi.

**TITOLO:** Più libri più liberi

**PERIODO E DURATA:** 6 dicembre 2024 alle ore 9:00

**BREVE DESCRIZIONE:** uscita didattica presso la Fiera Nazionale della Piccola e Media Editoria "Più Libri Più Liberi", presso il Roma Convention Center – La Nuvola. L'iniziativa ha lo scopo di promuovere la lettura critica e consapevole tra gli studenti, offrendo loro l'opportunità di esplorare da vicino il mondo dell'editoria indipendente, incontrare autori, editori e professionisti del settore, e partecipare a conferenze, laboratori e presentazioni di libri. L'uscita si inserisce all'interno del percorso di educazione alla lettura e all'ampliamento dell'orizzonte culturale degli studenti.

**TITOLO:** Alla scoperta dei tesori di Roma

**PERIODO E DURATA:** marzo 2025 ore 9:00

**BREVE DESCRIZIONE:** Uscita didattica per scoprire i monumenti, le opere architettoniche, pittoriche e scultoree di Roma tra arte antica, Rinascimentale e Barocca. ISIA. Visita presso l'Istituto Superiore Industrial Design di Roma, per scoprire il mondo del Design. (Uscita realizzata per gli studenti che non hanno partecipato al viaggio di istruzione).

**TITOLO:** Salotto musicale di Primavera

**PERIODO E DURATA:** 8 aprile 2025 ore 18:00

**BREVE DESCRIZIONE:** Attraverso approfondimenti meticolosi e uno scambio diretto tra esecutori e platea, i nuovi talenti della musica daranno vita a un confronto autentico con gli alunni, offrendo loro l'opportunità di esplorare profondamente i brani proposti.

**TITOLO:** Hotel Dante

**PERIODO E DURATA:** 25 marzo 2026 ore 9:30

**BREVE DESCRIZIONE:** Una rappresentazione teatrale itinerante sui personaggi più emblematici della Divina Commedia.

**TITOLO:** Alla scoperta dei tesori artistici e urbanistici di Roma

**PERIODO E DURATA:** 11 marzo 2026 ore 9:00


**BREVE DESCRIZIONE:** Una visita didattica di particolare valore formativo, finalizzata alla conoscenza diretta del patrimonio storico, artistico e urbanistico della città di Roma. Durante l'uscita sono stati visitati i seguenti luoghi: Circo Massimo. Bocca della Verità. Salita al Colle Aventino. Basilica di Santa Sabina. Giardino degli Aranci. Serratura dei Cavalieri di Malta

**TITOLO:** Uscita didattica alla GNAM - Galleria di Arte Moderna a Roma

**PERIODO E DURATA:** 19 maggio 2026 ore 9:00

**BREVE DESCRIZIONE:** Un' uscita didattica presso la GNAM - Galleria Nazionale d'Arte Moderna a Roma. La Galleria Nazionale d'Arte Moderna è uno dei Musei più importanti d'Italia dedicati all'arte moderna e contemporanea. Si trova a Roma, all'interno di un grande edificio del secolo XIX progettato da Cesare Bazzani, nel quartiere dei Parioli vicino Villa Borghese.

## 7 INDICAZIONI SU DISCIPLINE - PROGRAMMI SVOLTI

 <p>COMPLESSO SCOLASTICO <b>SERAPHICUM</b></p>	<p><b>SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO SERAPHICUM LICEO MUSICALE E COREUTICO PARITARIO</b></p>
<b>Disciplina</b>	<b>Canto</b>
<b>Docente</b>	Susanna Coppotelli
<b>Classe</b>	V sez. A
<b>A.S.</b>	2025/2026

### **RELAZIONE FINALE - CONOSCENZE COMPETENZE E ABILITÀ RAGGIUNTE**

La classe VLM è composta da due alunni che hanno risposto in maniera più che buona al dialogo didattico educativo, dimostrando interesse per gli argomenti trattati e partecipazione adeguata per tutta la durata del corso. Nel quinto anno di corso i contenuti sono personalizzati secondo lo sviluppo fisico, psico-fisico e le attitudini di ogni alunno. La finalità del corso consiste nel mantenimento della tecnica respiratoria e nella maturazione delle proprie capacità vocali. Si richiede dunque di saper utilizzare un linguaggio appropriato per descrivere le sensazioni fonatorie e le caratteristiche della propria voce, saper individuare il repertorio più adatto e controllare i vari registri vocali raggiungendo l'uniformità timbrica, utilizzare la voce in modo espressivo in brani vocali di diverso genere e stile, intonare vocalizzi di adeguata difficoltà.

### **CONTENUTI DISCIPLINARI**

Tecnica vocale: vocalizzi tramite scale, arpeggi, esercizi per l'individuazione del suono in maschera. Solfeggi cantati. Brani tratti dal repertorio del cantautorato italiano, dal repertorio internazionale pop, rock, jazz, soul. Brani tratti dal repertorio operistico e cameristico del XVIII sec.

### **Lezioni**

Lezioni individuali : esercitazioni guidate e autonome

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Interrogazioni → colloqui scuola famiglia Attività performativa ed esecutiva.

### **ESPERIENZE E PROGETTI**

Gli allievi hanno avuto la possibilità di sperimentare cosa significa esibirsi dal vivo attraverso il salotto musicale organizzato dalla scuola e il saggio di fine anno



**SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO  
SERAPHICUM  
LICEO MUSICALE E COREUTICO PARITARIO**

<b>Disciplina</b>	<b>Lingua e letteratura italiana</b>
<b>Docente</b>	Valerio Benedetti
<b>Classe</b>	V sez. A
<b>A.S.</b>	2025/2026

**RELAZIONE FINALE - CONOSCENZE COMPETENZE E ABILITÀ RAGGIUNTE**

La classe è costituita da 6 alunni. Nella classe è presente 1 studente con certificazione DSA, per il quale il consiglio di classe ha redatto apposito Piano Didattico Personalizzato, disponendo strumenti compensativi e misure dispensative, nonché la pianificazione di verifiche e interrogazioni.

Il percorso didattico svolto nel corso dell'anno scolastico con la classe ha avuto come obiettivo principale l'acquisizione di una consapevolezza critica relativa allo sviluppo della letteratura italiana tra Ottocento e Novecento, attraverso lo studio dei principali autori, movimenti culturali e testi significativi della tradizione letteraria. Particolare attenzione è stata rivolta al rapporto tra produzione letteraria, contesto storico e trasformazioni culturali, al fine di permettere agli studenti di cogliere il valore della letteratura come espressione della società e della sensibilità delle diverse epoche.

Nel corso delle lezioni si è cercato di stimolare negli studenti una riflessione attiva sui testi e sulle poetiche affrontate, valorizzando sia l'analisi delle opere sia la capacità di collegare temi, autori e correnti letterarie. Lo studio della disciplina è stato accompagnato da continui riferimenti interdisciplinari, in particolare con la storia, la filosofia e la storia dell'arte, così da favorire una visione più ampia e articolata del panorama culturale europeo tra XIX e XX secolo.

Ampio spazio è stato dedicato all'analisi dei testi poetici e narrativi, considerati non soltanto dal punto di vista contenutistico, ma anche nelle loro caratteristiche stilistiche, linguistiche e simboliche. In particolare, si è lavorato sulla comprensione delle diverse concezioni del ruolo dell'intellettuale, sull'evoluzione della sensibilità moderna e sulla crisi delle certezze tradizionali che caratterizza gran parte della letteratura del Novecento.

Nel corso dell'anno, sono state inoltre svolte esercitazioni finalizzate alla preparazione della prima prova dell'Esame di Maturità, con attività dedicate alle diverse tipologie testuali previste dall'esame. Gli studenti sono stati guidati nell'acquisizione di un metodo di scrittura più consapevole e nella costruzione di testi coerenti, argomentati e lessicalmente appropriati.

La classe ha mostrato un livello complessivamente discreto, pur con una preparazione piuttosto disomogenea. Alcuni studenti hanno evidenziato buone o ottime capacità di rielaborazione personale, di analisi critica e di esposizione orale, dimostrando interesse e partecipazione costante alle attività proposte. Altri alunni, invece, hanno raggiunto risultati sufficienti, mostrando talvolta difficoltà nell'approfondimento autonomo dei contenuti e nell'elaborazione critica degli argomenti trattati. Nel complesso, tuttavia, gli obiettivi prefissati all'inizio dell'anno scolastico possono considerarsi sostanzialmente raggiunti.

**Obiettivi conseguiti**

### **Conoscenze**

Conoscenza dei principali autori, movimenti culturali e correnti letterarie dell'Ottocento e del Novecento italiano, con particolare attenzione ai temi, alle poetiche e ai testi più significativi della tradizione letteraria.

### **Abilità**

Capacità di lettura, comprensione e analisi dei testi poetici e narrativi; capacità di contestualizzare autori e opere nel relativo periodo storico-culturale; capacità di produzione scritta e orale attraverso l'utilizzo di un linguaggio appropriato e coerente.

### **Competenze**

Capacità di analisi, sintesi e rielaborazione personale dei contenuti; capacità di stabilire collegamenti tra autori, correnti letterarie e contesto storico-culturale; sviluppo di competenze argomentative e critiche nell'esposizione orale e scritta.

## **CONTENUTI DISCIPLINARI**

### **Il Romanticismo europeo**

- caratteristiche principali e differenze con il neoclassicismo

### **Il Romanticismo italiano**

- polemica classicisti/romantici
- l'appello di Madame de Staël agli scrittori italiani
- la *Lettera semiseria* di Berchet
- la rivista «Il Conciliatore»
- Mercantini, *La spigolatrice di Sapri*

### **Alessandro Manzoni**

- la vita, le opere, il pensiero
- la lettera a Cesare d'Azeglio (22.09.1823)
- *Il 5 maggio*
- *Adelchi*: «Dagli atrii muscosi, dai Fori cadenti»
- *I Promessi sposi* e la questione della lingua

### **Giacomo Leopardi**

- la vita, le opere, il pensiero
- Poesie: *All'Italia*, *Ad Angelo Mai*, *L'Infinito*, *A Silvia*, *Canto notturno*, *Il sabato del villaggio*, *A se stesso*, *Il tramonto della luna*, *La ginestra*
- Operette morali

### **Dante Alighieri**

- Canti I, VI, XVII e XXXIII del Paradiso

### **Il Naturalismo francese e il Verismo italiano**

- caratteristiche principali delle due correnti letterarie: somiglianze e differenze

### **Giovanni Verga**

- la vita, le opere, il pensiero
- *Vita dei campi*
- Il ciclo dei vinti: *I Malavoglia*, *Mastro-don Gesualdo*

### **Simbolismo e Decadentismo**

- caratteristiche principali
- Baudelaire e i «poeti maledetti»

### **Gabriele d'Annunzio**

- la vita, le opere, il pensiero
- I romanzi: *Il piacere*, *Le vergini delle rocce*, *Il fuoco*
- Il teatro e il cinema: *Francesca da Rimini*, *La figlia di Iorio*, *Fedra*, *Cabiria*
- Le Laudi: *L'annunzio*, *In morte di un distruttore*, *La pioggia nel pineto*
- La politica: il discorso di Quarto, la *Canzone del Quarnaro*, la Carta del Carnaro

### **Giovanni Pascoli**

- la vita, le opere, il pensiero
- *Il fanciullino*
- Myricae: *X Agosto*, *L'assiuolo*,
- I canti di Castelvecchio: *Il gelsomino notturno*, *La cavalla storna*
- *La grande proletaria si è mossa*

### **Il Futurismo**

- Il contesto storico, politico e culturale delle avanguardie
- *Il manifesto del futurismo* (1909)
- Marinetti: *Manifesto tecnico della letteratura futurista*, *Zang Tumb Tumb*, *Mafarka il futurista*
- Majakovskij: *A piena voce*

### **Italo Svevo**

- la vita, le opere, il pensiero
- *La coscienza di Zeno* e il rapporto di Svevo con la psicoanalisi

### **\*Luigi Pirandello**

- la vita, le opere, il pensiero
- Saggi: *L'umorismo*
- Romanzi: *Il fu Mattia Pascal*, *Uno, nessuno e centomila*
- Teatro: *Così è (se vi pare)*, *Sei personaggi in cerca d'autore*

\*argomenti trattati dopo il 15 maggio

## **METODOLOGIA**

- Le lezioni sono state svolte attraverso spiegazioni sistematiche e organiche dei principali autori, movimenti culturali e fenomeni letterari affrontati nel corso dell'anno scolastico. L'attività didattica ha privilegiato la lettura, l'analisi e il commento guidato dei testi, favorendo il dialogo con gli studenti e la riflessione critica sui contenuti proposti.
- Particolare attenzione è stata dedicata alla contestualizzazione storico-culturale delle opere e allo sviluppo di collegamenti interdisciplinari con altre discipline dell'area umanistica.
- Nel corso dell'anno sono state inoltre svolte esercitazioni finalizzate alla preparazione della prima prova dell'Esame di Maturità, con attività dedicate alle tipologie A, B e C, oltre a verifiche formative in itinere.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

Il processo di valutazione è stato condotto tenendo conto del grado di comprensione e di rielaborazione dei contenuti, del livello di raggiungimento degli obiettivi prefissati e dello sviluppo delle capacità espressive, argomentative e critiche degli studenti. La valutazione ha inoltre considerato il punto di partenza dei singoli alunni, i progressi compiuti nel corso dell'anno, l'impegno dimostrato, la partecipazione alle attività didattiche e le potenzialità individuali.


Le valutazioni sono state effettuate attraverso verifiche orali e scritte. Per quanto riguarda le prove orali, sono state svolte interrogazioni individuali e colloqui finalizzati ad accertare la conoscenza degli autori, delle opere e dei principali nuclei tematici della disciplina, nonché la capacità di esposizione e di collegamento tra i contenuti.

Per quanto riguarda le prove scritte, sono state proposte esercitazioni relative alle diverse tipologie previste dalla prima prova dell'Esame di Maturità (tipologia A, B e C), oltre a una simulazione completa della prima prova. Sono stati inoltre somministrati test strutturati e semi-strutturati di letteratura italiana, con quesiti a risposta multipla, domande aperte e attività di commento e analisi di brevi testi poetici e narrativi.

I criteri di valutazione hanno preso in considerazione diversi elementi, tra cui la correttezza espressiva, la padronanza del lessico specifico della disciplina, la conoscenza dei contenuti, la capacità di analisi e interpretazione dei testi, la coerenza argomentativa, la capacità di rielaborazione personale e l'attitudine a stabilire collegamenti interdisciplinari.

## TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

- S. Prandi, *Lo specchio della pagina*, volumi 3A+3B, Mondadori Scuola
- S. Prandi, *Lo specchio della pagina: Leopardi*, Mondadori Scuola
- Dante Alighieri, *La Divina Commedia: Paradiso*, Le Monnier
- A. Roncoroni, *L'Esame di Stato*, Carlo Signorelli Editore
- Schemi e mappe concettuali
- Fotocopie digitali di altri manuali

	<b>SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO SERAPHICUM LICEO MUSICALE E COREUTICO PARITARIO</b>
<b>Disciplina</b>	<b>Violino</b>
<b>Docente</b>	Giovanni Lorenzo Marquez
<b>Classe</b>	V sez. A

**RELAZIONE FINALE - CONOSCENZE COMPETENZE E ABILITÀ RAGGIUNTE**

La classe del V Liceo Musicale (Violino I strumento) è formata da un alunno.  
Il livello tecnico-strumentale raggiunto è ottimo, un impegno costante nello studio ha prodotto un miglioramento della tecnica, del suono e della comunicazione espressiva.

**CONTENUTI DISCIPLINARI**

L. Schininà Scale e arpeggi  
C. Flash Scale e arpeggi  
J.S. Bach Sonate e Partite  
N. Paganini 24 Capricci  
W.A. Mozart Concerto K219  
C. Debussy Sonata per violino e pianoforte  
J. Brahms Sonata n. 3 per violino e pianoforte  
E. Bloch Nigun

**METODOLOGIA**

Lezioni individuali. Esercitazioni guidate e autonome. Preparazione dei saggi.

**CRITERI DI VALUTAZIONE**

Interrogazioni. Colloqui scuola-famiglia. Attività performativa ed esecutiva.

**TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI**

L. Schininà Scale e arpeggi  
C. Flash Scale e arpeggi  
J.S. Bach Sonate e Partite  
N. Paganini 24 Capricci  
W.A. Mozart Concerto K219  
C. Debussy Sonata per violino e pianoforte  
J. Brahms Sonata n. 3 per violino e pianoforte  
E. Bloch Nigun

**ESPERIENZE E PROGETTI**

Partecipazione Open Day Euroma2

	<b>SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO SERAPHICUM LICEO MUSICALE E COREUTICO PARITARIO</b>
<b>Disciplina</b>	<b>Filosofia</b>
<b>Docente</b>	Andrea D'Isabella
<b>Classe</b>	V sez. A

## RELAZIONE FINALE - CONOSCENZE COMPETENZE E ABILITÀ RAGGIUNTE

La classe è costituita da 6 alunni. Nella classe è presente 1 studente con certificazione DSA, per i quali il consiglio di classe ha redatto apposito Piano Didattico Personalizzato, disponendo strumenti compensativi e misure dispensative, nonché la pianificazione di verifiche e interrogazioni.

All'inizio del percorso dell'ultimo anno di scuola secondaria di secondo grado, gli studenti della classe hanno mostrato un livello di preparazione filosofica mediamente adeguato, con alcune differenze tra chi possedeva già solide basi acquisite negli anni precedenti e chi invece necessitava di un ulteriore consolidamento. Gli alunni già in possesso di competenze strutturate hanno saputo valorizzare il percorso svolto, approfondendo in maniera significativa i contenuti proposti, dimostrando interesse costante, capacità argomentativa e buona autonomia nello studio. Parallelamente, anche gli studenti che all'inizio dell'anno presentavano maggiori difficoltà hanno compiuto progressi rilevanti, recuperando parte delle lacune iniziali, pur permanendo in alcuni casi criticità, in particolare nell'uso corretto del linguaggio tecnico e nella rielaborazione personale dei contenuti.

Nel corso dell'anno scolastico si è instaurato un rapporto didattico positivo e proficuo, favorito da un atteggiamento generalmente collaborativo da parte della classe. L'interesse verso la disciplina e la disponibilità al confronto hanno contribuito a creare un clima di lavoro sereno e motivante. Tuttavia, per alcuni studenti, la frequenza alle lezioni non è stata sempre regolare e questo ha avuto ripercussioni sulla continuità dell'apprendimento, influenzando negativamente la qualità dell'esposizione e la profondità delle riflessioni, che talvolta risultano eccessivamente semplicistiche o sintetiche.

Il programma dell'anno ha permesso agli studenti di costruire una visione organica e coerente dell'evoluzione del pensiero occidentale, con particolare attenzione alla modernità e alla contemporaneità. Ogni autore e corrente filosofica è stata analizzata anche nella propria dimensione storica e culturale, offrendo così agli studenti l'opportunità di comprendere non solo i contenuti teorici, ma anche l'impatto che determinate idee hanno avuto sul piano sociale, politico ed etico. È stata valorizzata, ove possibile, la connessione con altre discipline, così da favorire un approccio interdisciplinare utile alla comprensione globale dei fenomeni culturali e alla maturazione del pensiero critico.

Per quanto riguarda le competenze sviluppate, la maggior parte degli studenti è in grado di ricostruire le principali tesi filosofiche, individuare le differenze metodologiche tra i pensatori e riconoscere il valore universale delle questioni affrontate. Alcuni alunni hanno anche saputo sviluppare riflessioni personali e autonome, mostrando la capacità di argomentare in modo coerente le proprie posizioni e di collegare i contenuti filosofici alla realtà contemporanea. L'uso del linguaggio specifico della disciplina risulta in generale soddisfacente, anche se alcuni studenti necessitano ancora di migliorare la precisione terminologica e la ricchezza espositiva.

Grazie alla conoscenza dei concetti fondamentali e all'approfondimento critico dei testi e degli autori trattati, gli studenti hanno potuto esercitare e sviluppare abilità fondamentali per la maturazione del pensiero autonomo, quali il ragionamento logico, l'analisi concettuale, la capacità di discussione e la riflessione personale. Nonostante alcune persistenti difficoltà individuali, soprattutto sul piano dell'espressione scritta o orale, il livello complessivo delle competenze raggiunte dalla classe è risultato nel complesso più che sufficiente e coerente con gli obiettivi previsti per l'ultimo anno del liceo.

### Obiettivi conseguiti

#### Conoscenze

Conoscenza dei principali autori, del loro pensiero e della loro influenza reciproca.

#### Abilità

Lettura e comprensione dei vari temi, capacità di analisi e di riflessione.

#### Competenze

Capacità di analisi, sintesi, di confronto, di valutazione critica.

## CONTENUTI DISCIPLINARI

Hegel

- I capisaldi del sistema: reale e razionale, la dialettica, la funzione della filosofia
- La Fenomenologia dello Spirito: struttura dell'opera, il momento dell'autocoscienza

### **Schopenhauer**

- Il mondo come volontà e rappresentazione
- Le funzioni a priori del rappresentare: spazio, tempo, causalità
- L'illusorietà del mondo della rappresentazione e il velo di Maya
- Il concetto di Volontà e il pessimismo di Schopenhauer
- La liberazione della volontà (esperienza artistica, morale, asceti)

### **Kierkegaard**

- Socrate e Gesù: l'ironia e il paradosso della fede
- L'esistenzialismo e i tre tipi di esistenza (estetico, etico e religioso)
- L'esistenza dell'uomo tra angoscia e disperazione e la fede come soluzione

### **Feuerbach**

- Il concetto di antropoteismo

### **Marx**

- La critica a Feuerbach e il concetto di alienazione
- Il materialismo storico-dialettico e il socialismo scientifico (struttura e sovrastruttura, la dialettica della storia, le condizioni per l'instaurazione del comunismo e la lotta di classe)
- Critica dell'economia politica e *Il Capitale* (merce e prodotto, valore e plusvalore, le dinamiche del sistema capitalistico)

### **Comte**

- Il concetto di Positivismo
- La legge dei tre stadi
- La concezione della scienza
- La sociologia

### **Darwin**

- Il concetto di evolucionismo
- La selezione naturale

### **Nietzsche**

- *La nascita della tragedia*: apollineo e dionisiaco
- Il distacco da Schopenhauer e il pessimismo affermativo
- La critica alla storia
- La dissoluzione del soggetto e la morte di Dio
- L'eterno ritorno
- *Lo Zarathustra*: superuomo e volontà di potenza
- Critica alla morale cristiana

### **Freud**

- Prima e seconda topica
- Principio di realtà e di piacere
- Inconscio e sogni
- Le fasi della sessualità infantile
- Il narcisismo

## METODOLOGIA

- Spiegazione sistematica e organica dei nuclei tematici dei diversi autori.
- Verifiche formative in itinere.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

Il processo di valutazione, è stato condotto per valutare il grado di comprensione e di elaborazione dei contenuti, nonché il livello di realizzazione degli obiettivi e lo sviluppo delle capacità acquisite. Questa valutazione ha tenuto conto del punto di partenza degli studenti, dei progressi compiuti, dell'impegno dimostrato, della partecipazione attiva, delle predisposizioni individuali e delle potenzialità di ciascun individuo.


Le valutazioni sono state principalmente basate su prove orali, svolte al termine di ciascuna fase di apprendimento. Queste prove sono consistite in colloqui finalizzati ad esaminare la comprensione quotidiana degli argomenti trattati, incoraggiando la discussione e coinvolgendo l'intera classe, oltre a interrogazioni individuali più approfondite.

Per quanto riguarda le valutazioni scritte, mirate a verificare l'assimilazione dei contenuti e a sviluppare le capacità critiche e riflessive, sono state proposte prove semi strutturate con quesiti a risposta aperta.

I criteri di valutazione per entrambi i tipi di prova hanno preso in considerazione diversi elementi, tra cui l'uso appropriato della lingua, la padronanza del linguaggio specifico della disciplina, la profondità di conoscenza dell'argomento, le capacità logico-critiche e argomentative, la capacità di stabilire collegamenti interdisciplinari e la coerenza nell'esposizione degli argomenti.

## TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

- “Le vie della conoscenza” – Vol. 3, Mondadori, R. Chiaradonna e P. Pecere
- Schemi e mappe concettuali;
- Fotocopie di altri manuali;

	<b>SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO SERAPHICUM LICEO MUSICALE E COREUTICO PARITARIO</b>
<b>Disciplina</b>	<b>Storia</b>
<b>Docente</b>	Andrea D'Isabella
<b>Classe</b>	V sez. A
<b>A.S.</b>	2025/2026

## RELAZIONE FINALE - CONOSCENZE COMPETENZE E ABILITÀ RAGGIUNTE

La classe è costituita da 6 alunni. Nella classe è presente 1 studente con certificazione DSA, per i quali il consiglio di classe ha redatto apposito Piano Didattico Personalizzato, disponendo strumenti compensativi e misure dispensative, nonché la pianificazione di verifiche e interrogazioni.

Il percorso didattico svolto nel corso dell'anno scolastico con la classe ha avuto come obiettivo principale l'acquisizione di una consapevolezza storica relativa allo sviluppo dell'epoca contemporanea, con particolare attenzione rivolta al periodo compreso tra l'inizio del Novecento e la conclusione della Seconda guerra mondiale. Tale arco cronologico, estremamente significativo per comprendere le dinamiche sociali, politiche ed economiche che hanno segnato il XX secolo, è stato analizzato con un approccio critico, volto a mettere in luce non solo gli eventi in sé, ma anche le loro cause profonde e le conseguenze a lungo termine sul contesto europeo e internazionale.

Nel corso delle lezioni, si è cercato di stimolare negli studenti una riflessione attiva, orientata alla comprensione del significato dei grandi processi storici e del loro impatto sulla civiltà contemporanea. In particolare, si è lavorato sull'interpretazione dei fatti storici, considerando le interconnessioni tra diversi fenomeni e i mutamenti culturali e ideologici che ne sono derivati. L'insegnamento si è caratterizzato anche per un costante tentativo di integrazione tra discipline affini, in primis tra storia e filosofia, al fine di favorire una visione più ampia e articolata della realtà del Novecento.

Nonostante l'impegno costante e la varietà delle proposte didattiche, la continuità nella frequenza delle lezioni non è stata sempre garantita da parte di tutti gli studenti. Le assenze di alcuni alunni, talvolta numerose, hanno inciso negativamente sul processo di apprendimento, determinando il permanere di alcune lacune, in particolare nella rielaborazione autonoma dei contenuti e nella capacità di analisi critica.

Nel corso dell'anno, si è dedicato ampio spazio ad alcuni temi centrali per la formazione della coscienza storica e civile, come l'esperienza dei conflitti mondiali, la nascita e l'affermazione dei regimi totalitari, le trasformazioni sociali dell'epoca e le ripercussioni sulla vita delle persone. Tali argomenti sono stati affrontati valorizzando l'approccio interdisciplinare, che ha permesso di cogliere le connessioni tra i fatti storici e il pensiero filosofico, artistico e culturale dell'epoca.

In generale, gli studenti hanno mostrato una discreta padronanza del lessico storico e una buona capacità nel riconoscere e descrivere le tappe essenziali dei fenomeni analizzati. Alcuni alunni, tuttavia, hanno evidenziato difficoltà nell'elaborare giudizi critici autonomi e nel rielaborare in modo personale i contenuti proposti. Nonostante queste problematiche, si può comunque affermare che, nel complesso, il livello delle competenze acquisite dalla classe risulta sufficiente e in linea con gli obiettivi prefissati all'inizio dell'anno scolastico.

### **Obiettivi conseguiti**

#### **Conoscenze**

Conoscenza dei principali eventi storici, con attenzione particolare alle cause e alle conseguenze dei vari avvenimenti.

#### **Abilità**

Lettura e comprensione degli eventi, capacità di analisi e di riflessione.

#### **Competenze**

Capacità di analisi, sintesi, di confronto, di valutazione critica.

## **CONTENUTI DISCIPLINARI**

### **L'età giolittiana**

- I caratteri dell'età giolittiana
- Il decollo industriale, l'emigrazione italiana, riforme interne, il suffragio universale maschile
- Il trasformismo di Giolitti, la politica estera in Libia, il patto Gentiloni

### **La Grande Guerra**

- Lo scoppio del conflitto (cause politiche, sociali, economiche, militari)
- Dalla guerra di movimento a quella di posizione

- L'Italia dalla neutralità all'ingresso in guerra (neutralisti e interventisti)
- La grande strage (fronte occidentale, orientale e italiano, le trincee, le nuove tecnologie belliche, il fronte interno e la mobilitazione totale)
- La svolta del 1917 (l'ingresso in guerra degli USA e l'uscita della Russia)
- La fine del conflitto (i trattati di pace e la nuova carta d'Europa)

### **La rivoluzione russa e il totalitarismo staliniano**

- Le tre rivoluzioni (la domenica di sangue del 1905, la rivoluzione di febbraio e la rivoluzione di ottobre)
- Lenin al potere
- La guerra civile, il comunismo di guerra, la NEP, lo scontro tra Stalin e Trockij
- Stalin al potere (i piani quinquennali, la propaganda, le purghe)
- Il totalitarismo e l'arcipelago gulag

### **Il fascismo in Italia**

- La nascita del fascismo: dai fasci di combattimento alla marcia su Roma
- Mussolini al governo: la legge Acerbo, la secessione dell'Aventino, il delitto Matteotti
- L'Italia fascista: le leggi fascistissime, i Patti Lateranensi, la propaganda
- La politica economica fascista: lo stato imprenditore, l'autarchia e il protezionismo
- La politica estera: la conquista dell'Etiopia, l'asse Roma-Berlino, le leggi razziali del 1938

### **La crisi del 1929**

- Cause e conseguenze a livello globale
- Roosevelt e il New Deal

### **Il nazismo in Germania**

- Il dopoguerra e la Repubblica di Weimar
- La nascita del partito nazionalsocialista e il *Mein Kampf*
- Hitler al governo
- Lo stato totalitario e l'ideologia nazista
- Economia e società nel Terzo Reich
- La persecuzione degli ebrei e la "soluzione finale"

### **\*La seconda guerra mondiale**

- 1939-40 la guerra lampo
- 1941 il conflitto mondiale
- Il dominio nazista in Europa
- I campi della morte e la persecuzione degli Ebrei
- 1942-43 la svolta nella guerra
- 1944-45 la vittoria degli alleati

### **\*L'Italia nella seconda guerra mondiale**

- L'Italia entra in guerra
- La caduta del fascismo
- Occupazione tedesca e resistenza in Italia
- Dalla Resistenza alla Repubblica

Il modulo di ed. civica ha trattato una breve storia del rapporto fra tecnologia e potere politico, e di come i due elementi si possano condizionare vicendevolmente. Il lavoro si è concluso con la stesura di un breve testo a carattere critico-espositivo sull'argomento.

\*argomenti trattati dopo il 15 maggio

## METODOLOGIA

- Spiegazione sistematica e organica dei diversi periodi storici e dei diversi avvenimenti fondamentali.
- Verifiche formative in itinere.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

Il processo di valutazione, è stato condotto per valutare il grado di comprensione e di elaborazione dei contenuti, nonché il livello di realizzazione degli obiettivi e lo sviluppo delle capacità acquisite. Questa valutazione ha tenuto conto del punto di partenza degli studenti, dei progressi compiuti, dell'impegno dimostrato, della partecipazione attiva, delle predisposizioni individuali e delle potenzialità di ciascun individuo.

Le valutazioni sono state principalmente basate su prove orali, svolte al termine di ciascuna fase di apprendimento. Queste prove sono consistite in colloqui finalizzati ad esaminare la comprensione quotidiana degli argomenti trattati, incoraggiando la discussione e coinvolgendo l'intera classe, oltre a interrogazioni individuali più approfondite.

Per quanto riguarda le valutazioni scritte, mirate a verificare l'assimilazione dei contenuti e a sviluppare le capacità critiche e riflessive, sono state proposte prove semi strutturate con quesiti a risposta aperta.

I criteri di valutazione per entrambi i tipi di prova hanno preso in considerazione diversi elementi, tra cui l'uso appropriato della lingua, la padronanza del linguaggio specifico della disciplina, la profondità di conoscenza dell'argomento, le capacità logico-critiche e argomentative, la capacità di stabilire collegamenti interdisciplinari e la coerenza nell'esposizione degli argomenti.

## TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

- "Luci e ombre. Questioni storiche" – Vol. 3, Sei Editore, F. M. Feltri, M. M. Bertazzoni, F. Neri
- Schemi e mappe concettuali
- Fotocopie di altri manuali

	<b>SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO SERAPHICUM LICEO MUSICALE PARITARIO</b>
	<b>Esecuzione ed Interpretazione I Strumento - Pianoforte</b>
<b>Docente</b>	Tiziana De Santis
<b>Classe</b>	V sez. A
<b>A.S.</b>	2025/2026

## RELAZIONE FINALE - CONOSCENZE COMPETENZE E ABILITÀ RAGGIUNTE

La classe V LM di I Strumento è composta da un alunno, Li An Hao.

L'alunno ha risposto in maniera egregia al dialogo didattico educativo in virtù del suo talento e della sua sensibilità musicale, dimostrando interesse e partecipazione allo studio, all'analisi e all'interpretazione dei brani proposti.

Il comportamento nei confronti della professoressa è stato sempre molto corretto.

La partecipazione attiva e fattiva alle lezioni, preparate con diligenza ed impegno specie sul fronte interpretativo dei brani affrontati, gli ha permesso di raggiungere un livello ottimo.

Le lezioni sono state incentrate sul consolidamento della tecnica e dell'agilità attraverso le scale e gli Studi, sulla conquista della padronanza della scrittura polifonica attraverso le composizioni bachiane e sull'affinamento delle sue capacità interpretative mediante i brani di repertorio (da quello classico, a quello romantico, fino al moderno).

A suo merito va rilevato un grande miglioramento nella ricerca del bel suono e nella cura del tocco.

### **CONTENUTI DISCIPLINARI**

Mannino, Le scale  
Heller, Studi op.46  
Cramer, 60 studi scelti  
Czerny, Studi op.740  
Chopin, Studi op.10 e op.25  
Bach, Clavicembalo ben temperato  
Brahms, Intermezzi e rapsodie  
Chopin, Ballate

### **METODOLOGIA**

Lezioni individuali  
Esercitazioni guidate e autonome  
Laboratorio d'esecuzione  
Preparazione dei saggi

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Tempi e modi di studio  
Cura del suono, del fraseggio e del tocco  
Capacità di analisi ed interpretazione della pagina pianistica  
Saggi di classe

### **TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI**

Mannino, Le scale  
Heller, Studi op.46  
Cramer, 60 studi scelti  
Czerny, Studi op.740  
Chopin, Studi op.10 e op.25  
Bach, Clavicembalo ben temperato  
Brahms, Intermezzi e rapsodie  
Chopin, Ballate



**SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO SERAPHICUM  
LICEO MUSICALE PARITARIO**

**Disciplina**

**Esecuzione e interpretazione pianoforte**

<b>Docente</b>	Prof. Federica Posta
<b>Classe</b>	V sez. A
<b>A.S.</b>	2025/2026

### RELAZIONE FINALE - CONOSCENZE COMPETENZE EABILITÀ RAGGIUNTE

La classe è composta da 1 studente. L'alunna ha dimostrato una partecipazione più che sufficiente al dialogo didattico educativo e l'interesse è risultato discreto. Il livello raggiunto alla fine dell'anno è discreto.

l'atteggiamento complessivo nei confronti della materia è stato più che sufficiente.

Le lezioni individuali sono state incentrate sul consolidamento della tecnica ed interpretazione.

### CONTENUTI DISCIPLINARI

Brani di repertorio : F.Chopin "valzer in la min"  
 L. Einaudi "Experience"  
 Yann Tiersen " l'autre valse d'Amelie"

### Lezioni


Lezioni individuali : esercitazioni guidate e autonome

### CRITERI DI VALUTAZIONE

Interrogazioni → colloqui scuola famiglia

### TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

La Tecnica delle scale  
 F.Chopin "valzer in la min"  
 L. Einaudi "Experience"  
 Yann Tiersen " l'autre valse d'Amelie"

	<b>SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO          SERAPHICUM          LICEO MUSICALE E COREUTICO PARITARIO</b>
<b>Disciplina</b>	<b>Storia dell'arte</b>
<b>Docente</b>	Loretta Barile
<b>Classe</b>	V sez. A
<b>A.S.</b>	2025/2026

### RELAZIONE FINALE - CONOSCENZE COMPETENZE E ABILITÀ RAGGIUNTE

La classe è costituita da 6 alunni, 3 maschi e 3 femmine. Nella classe è presente uno studente con certificazione DSA per il quale il consiglio di classe ha redatto apposito Piano Didattico Personalizzato, disponendo strumenti compensativi e misure dispensative, nonché la pianificazione di verifiche e interrogazioni.

La classe, conosciuta dal docente lo scorso anno ha ripreso le lezioni del nuovo anno con la curiosità e la collaborazione manifestata lo scorso anno in un ottimo clima di relazione didattica- educativa. Gli studenti si sono mostrati interessati, curiosi e collaborativi, sia nell'apprendimento sia nella costruzione di percorsi formativi nei quali fossero loro i protagonisti. Il clima in classe, caratterizzato da un sincero affiatamento tra tutti i componenti ha reso fluido e piacevole il percorso didattico in tutto l'arco dell'anno scolastico.

La composizione della classe presenta studenti con competenze di partenza sufficienti, studenti con capacità discrete e studenti con ottime capacità. Il clima collaborativo ha permesso di affrontare tutti gli argomenti in programma con focus su opere specifiche dei maggiori artisti delle diverse correnti affrontate, e attraverso questo studio realizzato in classe e a casa, si sono raggiunti dei risultati complessivamente in linea al livello di partenza sopradescritto - con punte, in alcuni elementi, di padronanza delle conoscenze della disciplina, unitamente a efficaci capacità critiche.

La programmazione della materia in oggetto è stata svolta completamente: sono state prese in esame le principali correnti artistiche a partire dal Romanticismo per arrivare ad affrontare le Avanguardie che hanno caratterizzato il Novecento. Per sostenere lo studio e la comprensione degli argomenti trattati, sono stati forniti riassunti, schemi, slide, supporti audiovisivi e mappe concettuali durante tutto il corso dell'anno.

### **Obiettivi conseguiti**

#### **Conoscenze**

Conoscenza e comprensione del rapporto tra le opere d'arte e la situazione storica in cui sono state prodotte, quindi dei legami con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la religione. Conoscenza dei linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche e capacità di coglierne e apprezzarne i valori estetici.

Capacità di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate.

Attraverso il modulo di Educazione Civica gli studenti hanno acquisito la consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese e le questioni relative alla tutela e alla conservazione.

#### **Competenze**

Capacità di analisi, lettura, sintesi, di confronto, di valutazione critica.

## **CONTENUTI DISCIPLINARI**

- **Il Romanticismo: quadro storico e culturale. Il pensiero; la poetica e lo stile**
  - Francia:**
    - T. Gericault** “ La zattera della Medusa”
    - E. Delacroix** “ La libertà che guida il popolo”
  - Italia:**
    - Francesco Hayez** “Il Bacio”
  - Inghilterra:**
    - William Turner** “Bufera di neve”
    - Constable** “Il carro del fieno”
  - Germania:**
    - G Friedrich** “Il viandante sul mare di nebbia”
- **Il Realismo: quadro storico e culturale**
  - Courbet** “Gli spaccapietre”
  - Daumier** “Il vagone di terza classe”
  - Millet** “Le spigolatrici”

- **I Macchiaioli: quadro storico e culturale**

**Giovanni Fattori** “La vedetta”  
**Telemaco Signorini** “L’Alzaia”

- **Impressionismo: quadro storico e culturale.** il pensiero; la poetica e lo stile

**Il nuovo ruolo della città moderna**

**Manet** “Colazione sull’erba”- “Olympia”  
**Monet** “Impressione- levar del sole”- “Facciata del Duomo di Rouen” – “Le Ninfee”  
**Renoir** “Il ballo al Moulin del la Galette”- “La colazione dei canottieri”  
**Degas** “La lezione di danza” – “L’assenzio”

- **Pointilismo: quadro storico e culturale**

**G. Seurat** “Una domenica pomeriggio all’isola della Grande-Jatte”

- **Post-Impressionismo: quadro storico e culturale**

**Paul Gauguin** “Visione dopo il sermone”-“Il cristo giallo”  
**Van Gogh** “La notte stellata”- “Il campo di grano con i corvi neri”  
**Paul Cezanne** “I giocatori di carte”- “Grandi bagnanti”

- **Arte di fine secolo: quadro storico e culturale**

**-Simbolismo**

**G. Moreau** “L’apparizione”  
**Bocklin** “l’isoladei morti”

**-Divisionismo**

**Medardo Rosso** “Bambino alle cucine economiche”  
**Gaetano Previati** “Maternità”  
**Pelizza da Volpedo** “Il quarto stato”

**- Auguste Rodin**

“I borghesi di Calaias”

**Liberty -Italia**

**Art nouveau- Francia**

**Modernismo - Spagna**

**Modern style- Gran Bretagna**

**Jugendstil Germania**

**-Edvard Munch La biografia, la poetica e lo stile**

opere: “l’urlo”.

## **LE AVANGUARDIE**

- **Espressionismo: quadro storico e culturale**

**-FAUVES. La Francia d’inizio secolo**

**Andrè Derain** “La donna in camicia”

**Henry Matisse** “La danza”

**-Espressionismo tedesco “Die Brücke”. Quadro storico, il manifesto, i protagonisti.**

**Kirchner** “Cinque donne per strada”

**Emile Nolde** “Natura morta con maschere”

**-Espressionismo Austriaco. Dopo la secessione Viennese, l’esperienza di artisti indimenticabili.**

**Egon Schiele** “l’abbraccio”

**Kokoschka** “la sposa nel vento”

**-Der Blaue Reiter. Verso una nuova rappresentazione della realtà.**

**Franz Marc** “Cavalli”

**V. Kandinskij** “Composizione VII”

- **L’Ecole de Paris. La vita e l’esperienza artistica a Parigi di artisti stranieri**

**Amedeo Modigliani** “Nudo sdraiato con braccia aperte”

**Costantin Brancusi** “Testa”

**Marc Chagall** “Crocifissione Bianca”

**Pablo Picasso** - periodo blu “La vita”

- periodo rosa “I saltimbanchi”

- **Il Cubismo. La rivoluzione della quarta dimensione, pensiero stile e protagonisti.**

Pablo Picasso “Les Demoiselles d’Avignon”- “Ritratto di Ambroise Vollard”

George Braque “Violino e brocca”

- **Il Futurismo: quadro storico e culturale. I temi, i manifesti, le linee di sviluppo, i protagonisti**

Giacomo Balla “Bambina che corre sul balcone”

Umberto Boccioni “La città che sale”/ “Forme uniche della continuità nello spazio”

- **Il Dadaismo. Dal Cafè Voltaire di Zurigo un urlo contro la guerra. quadro storico e culturale. I temi, i manifesti, le linee di sviluppo, i protagonisti**

Marcel Duchamp: “Nudo che scende le scale”- “Fontana” - “L.H.O.O.Q.”

- **Astrattismo e De Stijl**

Piet Mondrian “Albero rosso”/ Composizione in rosso, giallo e blu

- **La Metafisica**

Giorgio De Chirico “Le muse inquietanti”- “Canto d’Amore”

Carla Carrà “La camera incantata”

- **Il Surrealismo**

Marx Ernst “Tentazione di Sant’Antonio”

Salvator Dalì “La persistenza della memoria”/ “Venere di Milo a cassetti”

Joan Mirò “Passaggio dell’uccello divino” (Costellazioni)

Renè Magritte “La condizione umana”/”Golconda”

\*La ricerca artistica negli stati uniti nel primo dopoguerra

\* Il ritorno all'ordine Carlo Carrà, Giorgio Morandi

\*La Pop Art

**Il Modulo di Ed. Civica ha previsto un approfondimento dell'Articolo 9 della Costituzione Italiana che si occupa di tutela e promozione dei beni artistici e paesaggistici nel nostro paese che ha visto gli studenti impegnati in una riflessione sul loro ruolo in questo processo proiettato nel futuro.**

\*Argomenti affrontati dopo il 15 maggio 2025

## **METODOLOGIA**

- Spiegazione sistematica e dettagliata delle correnti artistiche e degli artisti fondamentali da parte del docente, accompagnata da supporti multimediali;
- Lettura in classe di opere d'arte- con il supporto della LIM - in approfondimento dei temi e degli artisti affrontati nelle lezioni.
- Condivisioni per favorire l'acquisizione di un vocabolario proprio della materia di studio; discussioni, partendo dalle correnti artistiche, dall'esperienza artistica e umana degli artisti e sugli stimoli prodotti da questi approfondimenti per favorire la condivisione nel gruppo dei pari di considerazioni che tali temi producono e sulla possibilità di realizzare una lettura più completa dei periodi storici anche in termini interdisciplinari.
- Durante l'anno scolastico gli studenti sono stati invitati a realizzare dei progetti di approfondimento inerenti ai contenuti studiati per sviluppare e mettere in pratica le conoscenze e le abilità acquisite.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

La valutazione ha previsto verifiche sommative e formative, scritte e orali. Per le prove scritte sono stati proposti test con domande a risposta aperta per verificare l'acquisizione degli argomenti trattati e domande con spunti per l'analisi critica delle correnti artistiche e delle opere inserite nel contesto storico - sociale- filosofico di riferimento.

Nelle verifiche si è valutata la correttezza delle conoscenze acquisite, l'approfondimento delle argomentazioni proposte, le capacità di realizzare collegamenti interdisciplinari relativi al periodo storico trattato. Relativamente alle prove orali, si è tenuto conto delle conoscenze acquisite, della capacità di utilizzare un vocabolario adatto alla materia di studio, dell'approfondimento realizzato e delle capacità di analisi e di confronto critico sviluppate

## **TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI**

- “Lo sguardo dell'arte. Dal Neoclassicismo ad oggi” – Vol. 3 edizione verde. Irene Baldriga
- Dispense e power point;
- Materiali audiovisivi



**SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO SERAPHICUM  
LICEO MUSICALE PARITARIO**

<b>Disciplina</b>	Scienze motorie e sportive
<b>Docente</b>	Morlupo Alessandro
<b>Classe</b>	V sez. A
<b>a.s.</b>	2025/26

**RELAZIONE FINALE - CONOSCENZE COMPETENZE E ABILITÀ RAGGIUNTE**

La classe è composta da 6 studenti, 3 maschi e 3 femmine.

Nel complesso, l'atteggiamento del gruppo classe nei confronti della disciplina è stato abbastanza propositivo e la relazione didattico-educativa instauratasi nel corso dell'anno è discreta.

#### **Obiettivi, conoscenze, abilità e competenze conseguiti:**

- Acquisizione di una più ampia capacità di lavorare in senso critico e creativo
- Saper prendere coscienza e consapevolezza di ogni esperienza corporea vissuta.
- Garantire presenza ed impegno attivo al lavoro scolastico applicandosi in modo costante
- Rispettare regole e consegne
- Sapersi identificare ed integrare in un gruppo, riconoscendo le differenze
- Comprendere il linguaggio specifico
- Ricercare il miglioramento personale rispetto al proprio livello di partenza
- Prendere coscienza e consapevolezza del proprio corpo
- Comprendere e produrre messaggi non verbali
- Migliorare le proprie qualità psico-fisiche
- Conoscere e comprendere gli esercizi proposti
- Saper riconoscere l'attrezzatura disponibile

#### **CONTENUTI DISCIPLINARI**

Gli obiettivi specifici raggiunti della disciplina sono:

- L'allenamento:
  - Definizione
  - Aggiustamento e adattamento
  - Supercompensazione
  - Carico allenante
  - Recupero
  - Principi e fasi dell'allenamento
  - Allenamento femminile
  
- Capacità condizionali:
  - Forza (definizione, classificazione, fattori, respirazione, metodi di allenamento, principi)
  - Velocità (definizione, classificazione, fattori, metodi di allenamento, principi)
  - Resistenza (definizione, classificazione, fattori, metodi di allenamento, principi)
  - Flessibilità/mobilità articolare (definizione, classificazione, fattori, metodi di allenamento, principi)
  
- Le organizzazioni sportive:
  - Scuole sportive (tedesca, svedese, inglese)
  - CONI
  - Associazioni sportive
  - Enti locali
  - La scuola

- Infortunistica e prevenzione:
  - Primo soccorso: epistassi, ferite, fratture, trauma cranico, perdita di coscienza/svenimento, colpo di calore, annegamento
  - Rianimazione
  - BLS (Basic Life Support)

## METODOLOGIA

- Lezioni frontali
- Lezioni pratiche
- Lavori di gruppo
- Presentazione di nuovi argomenti alla classe da parte degli alunni sotto la guida del docente

## CRITERI DI VALUTAZIONE

È stata utilizzata l'osservazione sistematica dei processi d'apprendimento e il rapporto alla griglia di osservazione specifica per ogni modulo.

Sono state svolte prove oggettive scritte, orali e pratiche.

Ci sono stati inoltre momenti di controllo durante lo svolgimento delle lezioni, tramite vari procedimenti di osservazione e di verifica (percorsi, progressioni, circuiti a stazioni, gare a tempo, rilevazione tempo di esecuzione, ecc.).

Nella valutazione si è tenuto conto dell'interesse, della partecipazione alla vita scolastica, del comportamento e della adeguata maturità degli allievi nelle attività, nel gioco di squadra ed individuale.

Sono state considerate inoltre l'impegno e lo sforzo effettuato da ogni alunno per il miglioramento delle proprie capacità psicofisiche.

Per le valutazioni sono state utilizzate le seguenti griglie di valutazione:

Partecipazione al dialogo educativo:

- Costante: 7-10
- Incostante: 6
- Insufficiente: 5
- Scarsa: 4
- Assente: 1-3

Interesse per la materia, attenzione, impegno e partecipazione all'attività:

- Notevole: 9-10
- Discreto: 7-8
- Sufficiente: 6
- Insufficiente: 4-5
- Inesistente: 1-3

Conoscenza degli argomenti trattati

Conoscenza delle caratteristiche tecnico tattiche e metodologiche degli argomenti trattati

- Ottima: 9-10
- Buona: 7-8
- Accettabile: 6
- Non adeguata: 5
- Carente: 1-4

Capacità di concentrazione, autocontrollo, disponibilità all'apprendimento e socializzazione

- Eccellente: 9-10
- Buona: 7-8
- Sufficiente: 6
- Limitata: 5
- Scarsa: 1-4

Capacità motorie

- Ottime: 9-10
- Buone: 8
- Discrete: 7
- Sufficienti: 6
- Insufficienti: 5
- Scarse: 4

### TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

- Libri di testo:
  - Energia pura, Fit for school. Mondadori Education, A. Rampa, M.C. Salvetti
  - Più Movimento. Marinetti Scuola. G. Fiorini, S. Coretti, S. Bocchi
- Lavagna interattiva multimediale
- Impianti sportivi del centro di Preparazione paralimpica "Tre Fontane"
- Palestre presenti nella sede dell'istituto
- Campo polivalente esterno
- Materiale multimediale

	<b>SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO SERAPHICUM LICEO MUSICALE PARITARIO</b>
<b>Disciplina</b>	<b>Lingua e cultura Inglese</b>
<b>Docente</b>	Prof.ssa Mirella Conca
<b>Classe</b>	V sez. A
<b>A.S.</b>	2025/2026

### TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

- 1) Arturo Cattaneo, Literary Journey 1 e 2, C. SIGNORELLI SCUOLA
- 2) Schede di approfondimento, fotocopie, power point, fornite dall'insegnante
- 3) Schoolwork, Classroom.

### RELAZIONE FINALE - CONOSCENZE COMPETENZE E ABILITÀ RAGGIUNTE

La classe V del liceo Musicale è costituita da 6 alunni, 3 maschi e 3 femmine, di cui 1 ragazzo con certificazione DSA.

Fin dal primo momento la classe è apparsa di livello eterogeneo, due alunni presentavano una preparazione e competenze buone, gli altri alunni hanno evidenziato una preparazione lacunosa nelle capacità espressive, nel metodo di studio e nella produzione scritta.

Considerato ciò, ho pensato di rivolgermi agli studenti che hanno manifestato difficoltà, tenendo conto delle loro certezze ed incertezze, capacità e problematiche, ho cercato, quindi, di indirizzarli verso un metodo di studio basato non sulla passiva memorizzazione, ma sulla pratica e sulla rielaborazione, inoltre sono stati proposti obiettivi più limitati e si è cercato di intervenire utilizzando tutte le strategie possibili: lezioni di recupero in itinere, tutorato tra pari, esercitazioni individuali o di gruppo personalizzati e gratificandoli ad ogni minimo successo.

Per quanto riguarda il raggiungimento delle mete educative e didattiche e la risposta al dialogo educativo, la classe può essere così suddivisa: alcuni allievi hanno raggiunto quasi tutti gli obiettivi grazie ad uno studio serio e ad una costante ed attiva partecipazione, gli altri allievi che pur incontrando delle difficoltà e limiti nella rielaborazione personale e nell'utilizzo dei linguaggi specifici hanno risposto alle varie sollecitazioni, riuscendo ad assimilare i concetti di base della disciplina in misura sufficiente, anche se permangono alcune carenze nelle abilità di base, così come nella esposizione degli argomenti di letteratura e nella analisi dei testi letterari. Il profitto medio raggiunto dalla classe è da considerarsi sufficiente.

Nel complesso la classe ha assimilato, anche se permangono criticità, i principali contenuti letterari e linguistici della disciplina, pertanto gli obiettivi minimi risultano globalmente raggiunti.

La classe conosce gli avvenimenti più importanti che caratterizzano il contesto storico-sociale della Gran Bretagna e le correnti letterarie degli autori più significativi dei secoli XIX e XX.

### **Competenze**

La classe ha raggiunto un livello medio di competenza che si attesta tra il livello B1 e B2 (pochi alunni), previsto dal Quadro Comune Europeo di Riferimento

La classe ha raggiunto un livello medio di competenza che si attesta tra il livello B1 e B2 (pochi alunni), previsto dal Quadro Comune Europeo di Riferimento

### **Abilità raggiunte**

Gli alunni che hanno raggiunto un livello B2 sono in grado di comprendere le idee fondamentali di testi che trattano argomenti appartenenti a temi conosciuti e di attualità; sono in grado di interagire con relativa fluidità linguistica quando devono parlare di tematiche note e sanno esprimere argomenti studiati esprimendo le proprie opinioni in modo semplice ma corretto.

Gli alunni che si attestano su un livello B1 riescono a sostenere una conversazione in lingua inglese in forma semplice e sufficientemente corretta, in contesti non complessi. Riescono a comprendere un testo letterario o di attualità in lingua inglese e ad individuare il senso globale delle informazioni principali.

## **CONTENUTI DISCIPLINARI**

### **The Early Romantic: historical and social background**

History - The Age of revolution and the Romantics (1776-1837)

The American Revolution

The French Revolution and its impact on Britain

The Industrial Revolution

Consequences of the Industrial Revolution

Romantic poetry

The Gothic novel

### **The Romantic Age: poets of the first generation**

Writers and texts – Romantic themes

William Blake: life, themes and features

From *Songs of Innocence*: 'The Lamb' (Text analysis)

From *Songs of Experience*: 'The Tyger' (Text analysis)

"London" (Text analysis)

William Wordsworth: life, themes and features

*Lyrical Ballads*, 'I wandered lonely as a cloud' (Text analysis)

Samuel Taylor Coleridge: life, themes and features

S. T. Coleridge: 'The Rime of the Ancient Mariner' Part I Lines 1-80 (Text analysis)

### **The Romantic Age: poets of the second generation**

George Gordon, Lord Byron: life, themes and features (the Byronic hero)

John Keats: life, themes and features

"Ode on a Grecian Urn" (Text analysis)

Mary Shelley: life, themes and features

From *Frankenstein*: "An Outcast of Society"

### **The Victorian Age: An age of industry and reforms**

History – An age of industry and reforms.

Culture - The Victorian Compromise, The decline of Victorian Values

Literature and Language – Victorian poetry, The early Victorian novel and the late Victorian novel

Writers and texts:

Charles Dickens: life, themes and features

From *Oliver Twist*: "Oliver asks for more

From *Hard Times*: A classroom definition of a horse

"Oliver Twist and David Copperfield as symbols of exploited childhood in the Victorian Age"

Robert Louis Stevenson: life, themes and features

*The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde* (plot and themes)

### **The Aesthetic Movement - Decadentism**

Drama in the Victorian Age: Oscar Wilde

Oscar Wilde: life, themes and features

*The Picture of Dorian Gray* (plot and themes)

### **The Modern Age**

History – The turn of the century, The First World War, The Second World War

**\*Culture - The Twenties and the Thirties, The Modernist revolution, First-generation modernists, Second-generation modernists**

**Modern war**

The War poets  
Rupert Brooke "*The Soldier*"  
James Joyce: life, themes and features  
*Dubliners, Ulysses*  
From *Dubliners* "*The Death*"  
George Orwell: life, themes and features  
*Nineteen eight-four* (plot and themes)  
*Animal Farm* (plot and themes)

\*Argomenti da affrontare dopo il 15 maggio

Testi trattati durante l'anno:

William Blake:

From *Songs of Innocence*: 'The Lamb' (Text analysis)

From *Songs of Experience*: 'The Tyger' (Text analysis)

William Wordsworth:

From *Lyrical Ballads*, "I wandered lonely as a cloud" (Text analysis)

S. T. Coleridge: 'The Rime of the Ancient Mariner' Part I Lines 1-80.

Jhon Keats "Ode on a Grecian Urn"

Charles Dickens:

From *Oliver Twist*: "Oliver asks for more"

From *Hard Times*: A classroom definition of a horse

"Oliver Twist and David Copperfield as symbols of exploited childhood in the Victorian Age"

James Joyce:

*Dubliners* and *Ulysses*

From "*Dubliners*": 'The Death'

*Ulysses* (themes)

Educazione Civica:

EU – Aims and values

The European Commission, the Council of Ministers, The European Parliament, Discrimination against women.

## METODOLOGIA

L'insegnamento della disciplina si è incentrata sullo studente che è stato chiamato ad applicare in modo progressivamente più autonomamente il proprio metodo di lavoro, a rielaborare criticamente l'analisi condotta in classe ed acquisire consapevolezza di quanto appreso. La lezione frontale è stata affiancata da lavori di par work or group work, lezione dialogata, discussioni guidate, esercizi di analisi testuale. Per la parte del programma funzionale si è proseguito con l'approccio metodologico adottato nel primo biennio, adattandolo alla maggiore complessità delle funzioni linguistiche introdotte. Per quanto riguarda le lezioni di cultura, l'impostazione didattica prevede di condurre l'analisi degli argomenti secondo uno sviluppo cronologico oppure per movimenti culturali o per tematiche, anche secondo la presentazione e i criteri di analisi via via offerti dal testo in adozione. A seconda dell'impostazione seguita sono stati stimolati l'analisi e il confronto di testi e autori all'interno di uno stesso periodo o di periodi successivi, in particolare nel caso di moduli tematici; è stata stimolata anche la comprensione e l'analisi di prodotti culturali di diverse tipologie

e generi allo scopo di stimolare un confronto tra i messaggi trasmessi tramite differenti mezzi e codici. Tale approccio ha lo scopo di sviluppare lo spirito critico, di analisi e di sintesi dello studente. Per lo stesso motivo si sono potute alternare lezioni impostate con approccio frontale a lezioni partecipate, allo scopo di stimolare gli studenti a riflettere e a discutere sugli argomenti affrontati e di garantire una costante esposizione alla lingua. L'impostazione metodologica ha previsto di riprendere continuamente i contenuti linguistici precedentemente introdotti e di consolidare progressivamente le abilità, costituendo quindi un supporto al recupero in itinere. Nei casi di situazioni problematiche, con carenze relative all'apprendimento, sono stati programmati interventi di consolidamento e sostegno in itinere, con diversificazione dei tempi di apprendimento, adattamento di alcuni contenuti specifici, fornendo spiegazioni ed esercitazioni aggiuntive. In classe si sono attuate forme di consolidamento e sostegno collettive, a piccoli gruppi, a coppie, con attività di "tutoring" e "peer to peer", guidate, creazione di gruppi di lavoro per favorire il raggiungimento degli obiettivi minimi da parte di tutti gli alunni. Quali strumenti e sussidi didattici, oltre ai libri di testo, si è fatto ricorso a schede integrative fornite dall'insegnante (per il consolidamento/revisione di funzioni linguistiche, argomenti lessicali o argomenti letterari e culturali), materiale multimediale.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Discussioni di classe quotidiane volte all'acquisizione dei contenuti precedentemente trattati e stimolanti al dibattito per conseguire una maggiore capacità critica in prospettiva e retrospettiva storica dei contenuti testuali e dei valori socio-culturali delle epoche studiate in relazione alle correnti letterarie.

Le prove di tipo orale hanno riguardato: l'esposizione, prima guidata e poi progressivamente più autonoma e consapevole, delle conoscenze specifiche maturate; produzione di testi orali coerenti e coesi, analisi testuali, presentazioni, domande brevi, interventi durante l'attività didattica, l'espressione di opinioni e punti di vista. Lo studente si è orientato in maniera pertinente, usando le strutture linguistiche, il lessico specifico e il registro adatti e rispettando fonetica e intonazione. Le verifiche degli alunni con Bisogni Educativi Speciali sono state adattate alla situazione specifica dell'alunno, privilegiando l'espressione orale, programmandole per evitarne la sovrapposizione, assicurando l'uso degli strumenti compensativi, informatici e dei mediatori didattici, concedendo tempi più lunghi o minore numero degli esercizi e delle prove previste, personalizzando le prove con vari tipi di adattamenti e facilitazioni, attuando i necessari strumenti dispensativi. Si sono privilegiate domande a risposta chiusa, vero/falso, scelta multipla, cloze test. Le verifiche scritte (2 a trimestre), testi con relativi quesiti a risposta multipla e aperta e produzioni di brevi elaborati aderenti alle tracce proposte, hanno avuto come obiettivo il rafforzamento della conoscenza linguistica e della capacità di comprendere, analizzare, rielaborare e produrre testi di diversa natura. Le prove sono state valutate sulla base dei seguenti criteri: uso della lingua (correttezza, proprietà e pertinenza rispetto al tipo di prova), comprensione del testo, capacità logico-critiche. Organicità e coerenza.



**SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO SERAPHICUM  
LICEO MUSICALE PARITARIO**

<b>Disciplina</b>	<b>Informatica</b>
<b>Docente</b>	Prof. Alessandro Lucarelli
<b>a.s.</b>	2025/2026
<b>Classe</b>	V sez. A

### **RELAZIONE FINALE - CONOSCENZE COMPETENZE E ABILITÀ RAGGIUNTE**

La classe presentava basi sufficienti relativamente ai concetti dell'ICT, mediamente colmati con buoni risultati. Gli alunni hanno dimostrato un atteggiamento nel complesso positivo nell'utilizzo degli strumenti informatici accompagnato da un impegno non sempre costante che nel complesso è risultato più che sufficiente. Gli alunni hanno mediamente raggiunto un buon livello di conoscenza nell'utilizzo delle app principali di coding disponibili sull'iPad in dotazione agli studenti ed hanno dimostrato un buon interesse nei laboratori di robotica

### **CONTENUTI DISCIPLINARI**

Conoscenze Coding di base:

- Diagrammi di flusso
- Arduino
- Tinkercad: circuiti elettrici a microcontrollore, linguaggio C++

### **METODOLOGIA**

Attività Laboratoriale

### **Programma svolto**

Diagrammi di flusso

Linguaggio di programmazione C++

Variabili, Tipi di dati

Comandi input e output, Cicli for e while

Codice condizionale if – else – else if

Programmazione tramite ARDUINO di semplici circuiti elettronici

Arduino

Circuiti elettrici

Resistenza

Led, Led RGB

Pulsanti, Display LCD, Beeper

Sensore di temperatura , Sensore ad infrarossi

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Prove pratiche sull'iPad e nelle attività di laboratorio



**SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO  
SERAPHICUM LICEO MUSICALE**

**Disciplina**

Fisica

<b>Docente</b>	Petrosino Carlotta
<b>Classe</b>	V sez. A
<b>A.S.</b>	2025 /2026

## **RELAZIONE FINALE - CONOSCENZE COMPETENZE E ABILITÀ RAGGIUNTE**

Il percorso didattico è stato strutturato tenendo conto dei livelli di partenza della classe, caratterizzati da diffuse lacune pregresse sia nell'ambito del formalismo matematico sia nel rigore logico-analitico. L'azione docente si è pertanto focalizzata sulla comprensione qualitativa dei fenomeni e sul consolidamento dei concetti essenziali, al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti per l'indirizzo di studi.

In merito alle conoscenze, gli studenti hanno acquisito i principi cardine dell'elettromagnetismo classico, con particolare attenzione ai concetti di campo elettrico e magnetico e alle leggi fondamentali della corrente elettrica. Nella seconda parte dell'anno, il programma si è spostato sui fondamenti della relatività ristretta, dove gli alunni hanno appreso i postulati di Einstein e le conseguenze fenomenologiche della dilatazione temporale e della contrazione spaziale, supportati da una narrazione cinematografica che ha facilitato l'apprensione di concetti altrimenti troppo astratti.

Le abilità raggiunte si attestano su un livello medio-basico: la maggior parte degli alunni è in grado di esporre i contenuti trattati utilizzando un linguaggio semplice ma corretto e di applicare le leggi fisiche studiate alla risoluzione di problemi standard e di bassa complessità. Nonostante una certa resistenza iniziale all'astrazione, dovuta alle fragilità metodologiche pregresse, gli studenti hanno maturato la capacità di interpretare grafici elementari e di descrivere le interazioni tra cariche e campi.

Le competenze complessive si riflettono nella capacità di inquadrare le scoperte della fisica moderna nel loro contesto storico e culturale. La classe ha dimostrato di saper cogliere il valore divulgativo della scienza, riuscendo a distinguere, seppur con diversi gradi di autonomia, tra la realtà fisica e la sua rappresentazione mediatica o cinematografica. Sebbene permanga in alcuni elementi una partecipazione saltuaria e una limitata attitudine all'approfondimento autonomo, il gruppo ha sviluppato una consapevolezza critica sufficiente per comprendere come le innovazioni fisiche abbiano trasformato la tecnologia e la visione del mondo contemporaneo.

## **CONTENUTI DISCIPLINARI**

### **Nucleo tematico 1: Il campo elettrico e la corrente**

- La carica elettrica e la legge di Coulomb.
- Il concetto di campo elettrico e le linee di forza.
- Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale.
- La corrente elettrica: definizione e intensità.
- Le leggi di Ohm e la resistenza elettrica.
- Circuiti elementari: collegamenti in serie e in parallelo.
- L'energia elettrica, la potenza e l'effetto Joule.

### **Nucleo tematico 2: Il campo magnetico e l'elettromagnetismo**

- Le proprietà dei magneti e il campo magnetico terrestre.
- Le sorgenti del campo magnetico: l'esperimento di Oersted.
- La forza di Lorentz su cariche elettriche in moto.
- Interazione tra correnti e campi magnetici.
- Il fenomeno dell'induzione elettromagnetica: la legge di Faraday-Neumann.
- Cenni alla sintesi di Maxwell e al concetto di campo elettromagnetico.
- Lo spettro elettromagnetico: classificazione e applicazioni delle onde.

### **Nucleo tematico 3: La relatività ristretta**

- I limiti della fisica classica e la velocità della luce come costante universale.
- I due postulati della teoria della relatività di Einstein.
- La relatività della simultaneità.
- La dilatazione degli intervalli temporali e il concetto di tempo proprio.
- La contrazione delle lunghezze.
- L'equivalenza tra massa ed energia: la relazione  $E = mc^2$ .

### **Nucleo tematico 4: Fisica e cinema (Approfondimento multimediale)**

- Analisi fisica del film Interstellar: la rappresentazione dei buchi neri e della singolarità.
- Studio degli effetti della dilatazione temporale gravitazionale attraverso le sequenze del pianeta Miller.
- Confronto tra la narrazione cinematografica e la teoria della relatività generale.
- Discussione sui paradossi temporali e sulla percezione soggettiva del tempo.

## **METODOLOGIA**

L'approccio metodologico adottato è stato calibrato sulle specificità del liceo linguistico, privilegiando la dimensione concettuale, storica e divulgativa della fisica rispetto a quella puramente calcolistica. Data la presenza di lacune pregresse nel gruppo classe, si è scelto di procedere attraverso una didattica graduale, che ha messo al centro la comprensione dei fenomeni quotidiani per risalire alle leggi teoriche generali.

La lezione frontale è stata concepita come un momento di dialogo partecipato, volto a stimolare la curiosità degli studenti e a monitorare costantemente la comprensione dei nuclei fondanti. Per facilitare l'apprendimento, si è fatto largo uso di analogie e modelli semplificati, ricorrendo sistematicamente a supporti visivi come mappe concettuali, schemi riassuntivi e simulazioni digitali interattive. Queste ultime sono risultate fondamentali per rendere visibili concetti astratti come le linee di forza dei campi o la propagazione delle onde elettromagnetiche.

Una parte significativa della metodologia ha riguardato l'integrazione tra fisica e linguaggi multimediali. L'analisi del film Interstellar ha rappresentato un efficace strumento per affrontare la complessità della relatività, trasformando la visione cinematografica in un laboratorio di analisi critica. Attraverso il confronto tra la trama e le leggi fisiche, gli studenti sono stati guidati a decodificare concetti complessi come la dilatazione del tempo, favorendo un apprendimento più immediato e coinvolgente.

Per far fronte all'eterogeneità dei livelli di profitto, è stata incentivata la collaborazione tra pari durante le esercitazioni in aula. Questo ha permesso agli studenti più sicuri di consolidare le proprie conoscenze e a quelli più fragili di ricevere supporto in un linguaggio vicino al loro. Infine, particolare attenzione è stata dedicata alla correzione collettiva degli errori, intesa non come momento punitivo ma come occasione per ricostruire i processi logici e superare le difficoltà metodologiche riscontrate nel corso dell'anno.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

La valutazione è stata intesa come un processo continuo volto a valorizzare il percorso di apprendimento di ogni studente, tenendo in debito conto i livelli di partenza e le lacune pregresse emerse all'inizio dell'anno scolastico. Per l'attribuzione dei voti sono stati adottati criteri che bilanciano il rigore scientifico con le specificità dell'indirizzo linguistico.

Il primo indicatore di valutazione ha riguardato la conoscenza dei contenuti e la proprietà di linguaggio. È stata verificata la capacità degli studenti di esporre i concetti fondamentali dell'elettromagnetismo e della relatività utilizzando la terminologia specifica della disciplina in modo corretto e coerente.

In secondo luogo, si è valutata la capacità di applicazione dei modelli fisici. Questo criterio ha misurato l'abilità degli alunni nel risolvere problemi e quesiti di base, verificando la correttezza dei passaggi logici e la capacità di utilizzare le formule studiate in contesti semplici e noti. In tale ambito, la valutazione ha premiato la coerenza del procedimento anche in presenza di eventuali imprecisioni formali o di calcolo.

Un ruolo centrale è stato attribuito alla capacità di rielaborazione critica e al collegamento interdisciplinare. Attraverso le attività legate all'analisi cinematografica e storica, è stata valutata l'attitudine degli studenti a discutere i limiti delle teorie fisiche e a comprendere l'impatto della scienza sulla società e sulla cultura contemporanea.

Infine, il giudizio complessivo ha tenuto conto di fattori trasversali quali l'impegno profuso nello studio, la puntualità nelle consegne e la partecipazione attiva al dialogo educativo. In una classe caratterizzata da ritmi di apprendimento differenti, si è dato particolare rilievo alla progressione dei risultati e alla volontà dimostrata nel superare le difficoltà metodologiche iniziali.

## **TESTI, MATERIALI e STRUMENTI ADOTTATI**

Lo studio della disciplina si è basato sul manuale Imago, corso di fisica per il quinto anno (A. Mondadori Scuola), integrato stabilmente con materiali digitali e dispense di sintesi per facilitare il superamento delle lacune metodologiche della classe. Oltre ai supporti testuali, la didattica ha sfruttato la visione di sequenze del film Interstellar come materiale d'analisi per la relatività e l'uso di simulatori interattivi tramite LIM per la visualizzazione dei campi. La piattaforma d'Istituto ha garantito la condivisione di schemi e mappe concettuali, mentre l'uso della calcolatrice scientifica è stato costante per la risoluzione dei problemi.



**SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO SERAPHICUM  
LICEO MUSICALE**

Disciplina	Matematica
Docente	Petrosino Carlotta
Classe	V sez. A
A.S.	2025 /2026

**RELAZIONE FINALE - CONOSCENZE COMPETENZE E ABILITÀ RAGGIUNTE**

Il percorso didattico di matematica è stato orientato a fornire agli studenti gli strumenti essenziali per l'analisi dei modelli matematici, tenendo conto delle fragilità di base emerse all'inizio dell'anno scolastico. In merito alle conoscenze, la classe ha appreso i concetti fondamentali dell'analisi infinitesimale, dallo studio di funzione al calcolo dei limiti e delle derivate, comprendendone l'utilità nella descrizione di fenomeni reali.

Le abilità maturate riguardano principalmente la capacità di applicare procedure standard per lo studio di funzioni algebriche, la risoluzione di equazioni e disequazioni e il calcolo dei limiti. Sebbene permangano difficoltà nell'astrazione pura e nel rigore dei passaggi algebrici più complessi, la maggior parte degli studenti ha acquisito la capacità di interpretare grafici e di operare con le regole fondamentali del calcolo differenziale.

Le competenze raggiunte si manifestano nella capacità di utilizzare il linguaggio matematico per descrivere l'andamento di una funzione e nel saper riconoscere il valore della matematica come strumento di interpretazione della realtà. Nonostante una partecipazione talvolta discontinua da parte di alcuni elementi del gruppo, la classe ha sviluppato una consapevolezza sufficiente per affrontare problemi contestualizzati, tipici della prova d'esame, mostrando una progressione rispetto ai livelli di partenza.

**CONTENUTI DISCIPLINARI**

Analisi delle funzioni e limiti

- Definizione di funzione, dominio e classificazione delle funzioni algebriche.
- Studio delle proprietà di una funzione: simmetrie, intersezioni con gli assi e segno.
- Concetto di limite e introduzione intuitiva alla continuità.
- Calcolo dei limiti e risoluzione delle principali forme indeterminate.
- Asintoti verticali, orizzontali e ricerca del comportamento agli estremi del dominio.

Calcolo differenziale

- Definizione di derivata e suo significato geometrico (coefficiente angolare della retta tangente).
- Regole di derivazione per le funzioni elementari e per le operazioni (somma, prodotto, rapporto).
- Studio della monotonia di una funzione: ricerca dei punti di massimo, minimo e flesso attraverso lo studio del segno della derivata prima.
- Applicazione dello studio di funzione completo alla rappresentazione grafica di funzioni algebriche razionali.

## METODOLOGIA

La metodologia ha privilegiato un approccio operativo, volto a semplificare l'astrazione teorica a favore della comprensione dei processi risolutivi. Le lezioni frontali sono state intervallate da esercitazioni guidate in cui si è dato ampio spazio alla scomposizione dei problemi in passaggi logici elementari, per supportare gli alunni con lacune pregresse.

Si è fatto largo uso della didattica assistita da supporti digitali, come software di geometria dinamica per la visualizzazione dei grafici di funzione, rendendo immediato il legame tra l'espressione algebrica e la sua rappresentazione geometrica. Per incentivare gli studenti meno motivati, sono state proposte attività di apprendimento cooperativo (*peer learning*), permettendo uno scambio di competenze tra gli studenti più sicuri e quelli in difficoltà. Particolare attenzione è stata dedicata alla correzione collettiva delle verifiche, utilizzata come momento di riflessione comune sugli errori ricorrenti e sulle strategie di recupero.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione ha considerato il percorso di crescita individuale, premiando la capacità di acquisire un metodo di lavoro ordinato e coerente. I criteri adottati si sono basati sui seguenti indicatori:

- Conoscenza: padronanza dei concetti teorici e delle definizioni fondamentali.
- Correttezza procedurale: capacità di eseguire calcoli e passaggi algebrici senza errori che pregiudichino il risultato finale.
- Logica e argomentazione: capacità di giustificare i passaggi seguiti e di interpretare correttamente i risultati ottenuti.
- Espressione: uso appropriato del linguaggio simbolico e della terminologia matematica.

Nel giudizio finale si è tenuto conto dell'impegno dimostrato nel superare le difficoltà di base, della puntualità nello svolgimento dei compiti assegnati e della capacità di rielaborare autonomamente le procedure spiegate in classe.

## TESTI, MATERIALI e STRUMENTI ADOTTATI

Il principale strumento di supporto alla didattica è stato il manuale in adozione: Massimo Bergamini, Graziella Barozzi, Anna Trifone, "Matematica.azzurro - Volume 5 con Tutor" (Zanichelli). Il testo è stato utilizzato costantemente per lo studio teorico e per l'esercitazione pratica, sfruttando in particolare le risorse multimediali e i supporti digitali integrati nel volume per facilitare il recupero delle lacune pregresse.

Oltre al libro di testo, sono stati impiegati materiali integrativi strutturati dal docente, quali schemi di sintesi e tabelle riassuntive sui limiti e sulle regole di derivazione, per supportare la classe nel processo di astrazione. Tra gli strumenti tecnologici, si è fatto ricorso sistematico alla LIM per la visualizzazione dei grafici di funzione e alla piattaforma d'Istituto per la condivisione di dispense e materiali di ripasso. Gli studenti sono stati inoltre guidati all'uso consapevole della calcolatrice scientifica come strumento di verifica e supporto al calcolo numerico.

 <p>COMPLESSO SCOLASTICO <b>SERAPHICUM</b></p>	<p><b>SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO SERAPHICUM LICEO MUSICALE</b></p>
<p><b>Disciplina</b></p>	<p>Storia della musica</p>
<p><b>Docente</b></p>	<p>Daniele Camiz</p>
<p><b>Classe</b></p>	<p>V sez. A</p>
<p><b>A.S.</b></p>	<p>2025 /2026</p>

**RELAZIONE FINALE - CONOSCENZE COMPETENZE E ABILITÀ RAGGIUNTE**

La classe 5 A è costituita da 6 alunni, 3 femmine e 3 maschi. La partecipazione al dialogo educativo è sempre stata corretta: gli alunni hanno dimostrato, nel corso dell'anno, di essere interessati alla materia, attenti alle proposte del docente, pronti a fare domande e ad approfondire, ciascuno secondo il proprio livello di competenze. Tuttavia il lavoro a casa non sempre è stato pari alla partecipazione in classe, cosa che ha rallentato e ridotto il programma svolto.

La classe in generale ha raggiunto un discreto livello di conoscenza della Storia della musica, a partire dal Classicismo fino al Novecento, toccato nelle sue linee generali. Gli studenti hanno maturato una discreta capacità di ascolto e di analisi e si sono impadroniti della terminologia specifica di base della materia.

#### CONTENUTI DISCIPLINARI

Johann Sebastian Bach

Stile Galante, Classicismo e stile *empfindsamer*

Classicismo viennese: Haydn, Mozart e Beethoven

La musica romantica: caratteri generali

L'Opera italiana dell'800: Giuseppe Verdi

La "musica dell'avvenire": Wagner e cenni su Liszt e il poema sinfonico

Hanslick e il formalismo estetico

Debussy e il simbolismo/impressionismo

La seconda scuola musicale di Vienna: Schönberg, Berg e Webern

Stravinsky e le sue fasi \*

Tendenze della musica nel Novecento:

Futurismo\*

Serialismo, Musica aleatoria

Musica concreta, Musica elettronica\*

*\* programma ancora da svolgere al 15 maggio*

#### METODOLOGIA

Le lezioni si sono svolte secondo la modalità frontale

#### CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione ha considerato il percorso di crescita individuale, i compiti

#### TESTI, MATERIALI e STRUMENTI ADOTTATI

- C. Galli & M. Fasoli, Storia della musica, vol.2 - Dal Tardo Barocco agli albori del Romanticismo;
- C. Galli & M. Fasoli, Storia della musica, vol.3 - Dalla fioritura romantica alle neo-avanguardie, Poseidonia Scuola;
- H.Staff, La musica nel ventesimo secolo, Jaca Book.

 <p>COMPLESSO SCOLASTICO <b>SERAPHICUM</b></p>	<p><b>SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO SERAPHICUM LICEO MUSICALE</b></p>
<p>Disciplina</p>	<p><b>Teoria, analisi e composizione</b></p>
<p>Docente</p>	<p>Diego Mezzasalma</p>
<p>Classe</p>	<p>V sez. A</p>
<p>A.S.</p>	<p>2025 /2026</p>

**RELAZIONE FINALE - CONOSCENZE COMPETENZE E ABILITÀ RAGGIUNTE**

La Classe V del LICEO MUSICALE è composta da 6 studenti: 3 femmina e 3 maschi.

Nella classe è presente un ragazzo DSA.

La classe ha mostrato un livello di preparazione discreta e piuttosto eterogenea. Numerosi studenti non hanno dimostrato una solida comprensione dei contenuti affrontati, in molti casi si sono riscontrate difficoltà nella rielaborazione autonoma dei contenuti. Occorre precisare che diversi alunni hanno effettuato numerose assenze. Un numero minore di alunni ha preso parte con impegno agli argomenti proposti, mostrando una spiccata curiosità verso le tematiche affrontate, dal momento che esse riguardano da vicino i percorsi di studio che gli alunni hanno deciso di intraprendere dopo il liceo.

Sotto il profilo contenutistico, il programma ha permesso di approfondire nozioni intermedie ed avanzate di armonia, rendendo gli studenti in grado di elaborare armonizzazioni – anche complesse – di bassi o melodie modulanti. Il programma ha inoltre permesso agli studenti di maturare una buona capacità di analisi di partiture del 1800-1900, e una consapevolezza critica degli strumenti e delle scelte prese dai compositori nella creazione delle loro opere.

Le lezioni sono state prevalentemente frontali e integrate continuamente da momenti di confronto, di analisi collettiva e di ripasso, in quanto la materia ha una struttura propedeutica e richiede la conoscenza sicura degli argomenti affrontati precedentemente.

Sono state impiegate anche strategie mirate a sostenere l'apprendimento di tutti, attraverso materiali di supporto e attività strutturate, in un'ottica inclusiva e partecipativa.

Il livello complessivo raggiunto è soddisfacente.

#### **Obiettivi conseguiti**

##### **Conoscenze**

Conoscenza dei principi di armonia tonale e analisi musicale

##### **Abilità**

Elaborazione di armonizzazioni di bassi e melodie, applicazione dei principi armonici, teorici e formali ai propri componimenti

##### **Competenze**

Capacità di analisi, sintesi, di confronto e di valutazione critica.

## **METODOLOGIA**

- Lezioni frontali e attività di gruppo
- Verifiche in itinere.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

Il processo di valutazione è stato condotto per valutare il grado di comprensione e di elaborazione dei contenuti, nonché il livello di realizzazione degli obiettivi e lo sviluppo delle capacità acquisite. Questa valutazione ha tenuto conto del punto di partenza degli studenti, dei progressi compiuti, dell'impegno dimostrato, della partecipazione attiva, delle predisposizioni individuali e delle potenzialità di ciascun individuo.

Le valutazioni sono state principalmente basate su prove scritte, svolte al termine di ciascuna delle tre macroaree tematiche (armonizzazione del basso, analisi, armonizzazione della melodia). Oltre alle prove scritte la valutazione ha tenuto conto degli interventi in classe.

I criteri di valutazione per entrambi i tipi di prova hanno preso in considerazione diversi elementi, tra cui la padronanza degli accordi e delle scale, la padronanza del linguaggio tonale e delle funzioni, la musicalità, le capacità di interpretazione armonica di bassi e melodie.

## TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

- 1) Alfredo De Ninno, *Trattato di Armonia vol. 1*, Ricordi
- 2) G. Napoli, *Bassi melodie e temi vol. 1*, Ricordi
- 3) G. Napoli, *Bassi melodie e temi vol. 2*, Ricordi
- 4) A. Longo, *32 Lezioni Pratiche Sull'Armonizzazione Del Canto*, Ricordi
- 5) Schede di approfondimento fornite dall'insegnante

## CONTENUTI DISCIPLINARI

<b>L'armonia consonante</b>	Intervalli e scale (maggiori, minori)
<b>Gli Accordi</b>	Generalità Le quattro tipologie di triadi Le regole per il raddoppio e l'omissione di un suono nelle triadi consonanti L'indicazione degli accordi per mezzo di numeriche Parti late e strette Posizioni melodiche
<b>I rivolti delle triadi</b>	Generalità L'accordo di sesta L'accordo di quarta e sesta
<b>Moto delle parti</b>	Moto melodico Moto armonico (retto, obliquo e contrario) Salti usati e proibiti Errori armonici
<b>Le voci</b>	Generalità sull'estensione delle voci nella musica corale
<b>Il legame armonico</b>	Generalità Regole del legame armonico
<b>Le cadenze armoniche</b>	Generalità Le cadenze finali (perfetta e plagale)

	Le cadenze sospese (imperfetta, semicadenza, evitata)
<b>Le progressioni</b>	Le progressioni semplici e tonali
<b>La modulazione</b>	Generalità Il suono caratteristico La modulazione ai toni vicino mediante l'accordo in comune Riconoscere una modulazione in un basso o in una melodia
<b>L'accordo di quinta diminuita</b>	Funzione armonica L'accordo di quinta diminuita sul II grado delle scale minori L'accordo di quinta diminuita sul VII grado delle scale minori e maggiori
<b>La scala armonizzata</b>	La scala armonizzata maggiore e minore armonica
<b>Accordi dissonanti di 4 suoni</b>	L'accordo di settima di dominante
<b>Analisi e armonizzazione di un basso</b>	
<b>Principi di analisi</b>	L'inciso La semifrase La frase Il periodo La sezione La risposta negativa o affermativa Le cadenze Il minuetto La forma-sonata Le forme tripartite Le forme binarie
<b>L'armonizzazione della melodia</b>	L'armonizzazione della melodia

 <p>COMPLESSO SCOLASTICO <b>SERAPHICUM</b></p>	<p><b>SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO SERAPHICUM LICEO MUSICALE</b></p>
<b>Disciplina</b>	<b>Tecnologie Musicali</b>
<b>Docente</b>	Luca Mazzeo
<b>Classe</b>	V sez. A
<b>A.S.</b>	2025 /2026

### **RELAZIONE FINALE - CONOSCENZE COMPETENZE E ABILITÀ RAGGIUNTE**

La classe, composta da 6 studenti, ha seguito un percorso didattico suddiviso tra l'analisi teorica di microfoni e altoparlanti e lo studio pratico della sintesi modulare tramite i software VCV Rack e Logic Pro X. Il gruppo ha manifestato un rendimento eterogeneo, distinguendosi tra allievi costanti

e partecipi e altri con un coinvolgimento più discontinuo. Se nella dimensione laboratoriale gli studenti hanno mostrato sicurezza, interesse e buone capacità operative nell'uso dei sintetizzatori modulari, la parte teorica ha evidenziato maggiori criticità. In particolare, sono emerse difficoltà nell'esposizione orale e nella rielaborazione approfondita dei concetti tecnici trattati. Nel complesso, il percorso ha confermato l'ambito pratico come il principale punto di forza della classe, evidenziando potenzialità interessanti ma una parziale padronanza del linguaggio tecnico necessario alla descrizione degli strumenti studiati.

## CONTENUTI DISCIPLINARI

### **Il microfono:**

- Tipologie di microfoni
- Direzionalità e Alimentazione
- Principi di funzionamento
- Dinamici a bobina mobile
- Dinamici a nastro
- Elettrostatici a condensatore
- Elettrostatici a elettrete
- Piezo-resistivi a carbone
- Piezo-elettrici a cristallo e a ceramica

### **L'altoparlante:**

- Caratteristiche anecoiche di un altoparlante
- Struttura di un diffusore
- Dipolo acustico
- Altoparlanti dipolari
- Dinamici a bobina mobile
- Il cono
- La cupola
- Direzionalità del suono
- Altoparlanti planari: elettrostatici e a nastro
- Criteri di progettazione di un cabinet: sospensione pneumatica e bass reflex
- Criteri di inibizione e propagazione sonora

### **Il sintetizzatore:**

- Storia del synth: dai prototipi a gli anni '90
- Categorie di moduli: sorgenti, modificatori, controlli
- I moduli fondamentali: VCO, VCF, VCA, LFO, ENVELOPE GENERATOR, NOISE, GLIDE
- Funzioni da tastiera
- Funzioni aggiuntive LFO e EG
- Modulazione audio: sintesi AM, RM, FM

## Lezioni

Lezioni teoriche e pratiche in laboratorio

## CRITERI DI VALUTAZIONE

Interrogazioni

Test in classe

Esercitazioni in laboratorio  
Colloqui con le famiglie

### TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Logic Pro X (software)  
VCV Rack

 <p>COMPLESSO SCOLASTICO <b>SERAPHICUM</b></p>	<p><b>SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO SERAPHICUM LICEO MUSICALE</b></p>
Disciplina	<b>Esecuzione ed Interpretazione - Chitarra</b>
Docente	Ludovico Piccinini
Classe	V sez. A
A.S.	2025 /2026

**RELAZIONE FINALE -  
CONOSCENZE COMPETENZE E  
ABILITÀ RAGGIUNTE**

La classe V LM di I Strumento è composta da un solo alunno.

L'alunno, come negli anni precedenti, ha risposto sempre molto bene al dialogo didattico educativo, dimostrando interesse e partecipazione allo studio, all'analisi e all'interpretazione dei brani proposti. Il comportamento nei confronti del professore è stato sempre ineccepibile.

La partecipazione alle lezioni è sempre stata molto attiva; la diligenza nello studio e l'impegno dimostrato le hanno permesso di raggiungere un buon livello.

Le lezioni sono state incentrate sul consolidamento della tecnica e dell'agilità attraverso gli Studi e le Scale, sulla conquista della padronanza della scrittura polifonica attraverso studi mirati e sull'affinamento delle sue capacità interpretative attraverso composizioni del periodo barocco, una importante Sonata del periodo ottocentesco e alcuni brani del repertorio del '900.

#### **CONTENUTI DISCIPLINARI**


Segovia, Le scale  
Giuliani, 120 arpeggi  
Storti, Repertorio della letteratura chitarristica, I e II Vol.  
Leo Brower, 20 Studi semplici  
Molino, Sonata  
Poulenc, Sarabande

#### **METODOLOGIA**

Lezioni individuali  
Esercitazioni guidate e autonome  
Laboratorio d'esecuzione  
Musica d'insieme  
Preparazione dei saggi

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Tempi e modi di studio.  
Impegno nella preparazione delle lezioni assegnate e dei Saggi.  
Cura del suono, del fraseggio e del tocco  
Capacità di analisi ed interpretazione della pagina pianistica

<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</b>	
Segovia, Le scale Giuliani, Metodo op. 1 Gangi, Metodo Segovia, Legati	
	
<b>SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO SERAPHICUM LICEO MUSICALE</b>	
<b>Disciplina</b>	<b>Laboratorio Musica D'Insieme</b>
<b>Docente</b>	Daniele Camiz
<b>Classe</b>	V
<b>A.S.</b>	20 25 /2 02 6

### RELAZIONE FINALE - CONOSCENZE COMPETENZE E ABILITÀ RAGGIUNTE

La classe 5 A per il laboratorio della musica d'insieme è costituita da 5 studenti. La partecipazione al dialogo educativo è sempre stata corretta: gli alunni hanno dimostrato, nel corso dell'anno, di essere molto interessati alla materia, attenti alle attività proposte del docente, pronti a mettere in pratica tutte le tecniche suggerite. Tuttavia il lavoro a casa non sempre è stato pari alla partecipazione in classe, cosa che ha rallentato e ridotto il programma svolto.

La classe in generale ha raggiunto un'ottimo livello di competenza. Gli studenti hanno maturato una ottima capacità di ascolto, una buona intonazione a cappella e un buon senso del ritmo de gruppo.

### CONTENUTI DISCIPLINARI

Tomas Luis Da Victoria, O magnum mysterium, mottetto a 4 voci miste  
Anonimo, Se ku ye, brano tradizionale africano arrangiato per 4 voci miste a cappella

### METODOLOGIA


Le lezioni si sono svolte secondo la modalità laboratoriste, con prove di sezione, prove d'insieme ed esecuzioni.

**TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI**

Partiture delle musiche proposte dal docente

**CRITERI DI VALUTAZIONE**

La valutazione è avvenuta tramite prove pratiche di esecuzione

 <p>COMPLESSO SCOLASTICO <b>SERAPHICUM</b></p>	<p><b>SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO SERAPHICUM LICEO MUSICALE</b></p>
<b>Disciplina</b>	<b>Laboratorio Musica D'Insieme</b>
<b>Docente</b>	Diego Mezzasalma
<b>Classe</b>	V sez. A
<b>A.S.</b>	2025 /2026

**RELAZIONE FINALE - CONOSCENZE COMPETENZE E ABILITÀ RAGGIUNTE**

Il laboratorio di Musica D'Insieme è composto da 8 studenti: 4 femmine e 4 maschi. Cinque studenti appartengono al 1LM, due al 4LM ed uno al 5LM.

Nella classe sono presenti 3alunni DSA.

Due allievi suonano la batteria, due la chitarra, una il clarinetto, tre il pianoforte.

Gli alunni hanno dimostrato una buona partecipazione anche se alcuni di loro hanno mostrato un interesse fortemente discontinuo.

Due alunni hanno chiesto il trasferimento in un altro laboratorio per problemi personali. Un'alunna, per motivi personali, non ha più potuto seguire le lezioni.

Alcuni alunni hanno mostrato un notevole impegno nello studio delle parti, proponendosi di eseguire parti diverse da quelle assegnate. Altri alunni hanno trovato difficoltà ad inserirsi pienamente. A causa delle numerose assenze alcuni studenti non hanno potuto inserirsi pienamente nel dialogo musicale, dovendo di volta in volta arrivare a lezione senza conoscere le parti e senza capacità improvvisative. Alcuni alunni hanno affrontato difficoltà quali la timidezza, la dipendenza dalla lettura dello spartito anche per parti semplici, la difficoltà di specifici passaggi ritmici. Nel complesso la classe ha mostrato supporto anche al docente ed ha saputo adeguarsi alle esigenze di disciplina e ascolto reciproco che la materia comporta.

Il gruppo è stato estremamente tollerante nei confronti delle “mancanze” di ognuno degli alunni, e spesso gli alunni si sono supportati a vicenda: hanno ascoltato le parti degli altri, hanno cercato di dare chiarimenti, hanno ripetuto molte volte lo stesso passaggio per facilitare i compagni, hanno mostrato disponibilità a cambiare strumento per far suonare quelli meno presenti. In generale, dunque, il clima è stato positivo e di grande altruismo. Si segnala anche la capacità di controllo dei batteristi, che sono stati in grado di suonare piano per permettere agli altri musicisti di sentirsi.

## CONTENUTI DISCIPLINARI

### Brani eseguiti

Otherside - Red Hot Chili Peppers  
All of Me - Simone/Marks  
Sonata no. 1 per Clarinetto - Lefevre  
Ave Maria - Caccini  
Back To Black - Amy Winehouse  
Blues in Do (esercitazioni sullo stile Blues)  
Intro di Bohemian Rhapsody

## METODOLOGIA

La lezione consisteva in un riscaldamento e lo studio del brano, che veniva costruito assemblando mano a mano le parti.

Il laboratorio ha anche incluso alcuni brevi momenti di improvvisazione.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono stati valutati l'atteggiamento durante le prove, la partecipazione e le competenze tecniche acquisite

## TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

## 8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

L'attività didattica e la conseguente valutazione hanno seguito la seguente scansione trimestrale:

- Fine Primo Trimestre: 29 novembre dicembre 2024
- Fine Secondo Trimestre: 5 marzo 2025
- Fine Terzo Trimestre: 6 giugno 2025

### 8.1 Criteri di valutazione

#### CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

##### LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

	<b>Gravemente insufficiente</b> 2-3	<b>Insufficiente</b> 4	<b>Mediocre</b> 5	<b>Sufficiente</b> 6	<b>Più che sufficiente</b> 7	<b>Buono</b> 8	<b>Ottimo</b> 9-10
<b>Correttezza</b>	Gravissimi errori formali	Gravi errori formali	Qualche errore formale	Abbastanza corretta la forma	Sicura la forma	Sicura e ricca la forma	Sicura e ricca la forma, registro appropriato
<b>Proprietà pertinenza rispetto al tipo di prova</b>	Nessuna	Inadeguata	Parzialmente aderente	Aderente ai caratteri di base	Rispondente ai caratteri della tipologia	Rispondente e sicura	Sicura e creativa e rispondente
<b>Conoscenza dell'argomento</b>	Scarse	Lacunose	Parziali	Manualistiche	Esaurienti	Approfondite	Approfondite e personali
<b>Comprensione</b>	Assente	Carente	Superficiale	Sufficiente	Discreta	Ampia e approfondita	Approfondita e autonoma
<b>Organicità coerenza</b>	Privo di coerenza e linearità	Poco lineare e poco coerente	Appena lineare e coerente	Sufficientemente lineare e coerente	Lineare e conseguenziale	Lineare, conseguenziale e articolato	Complesso e organico
<b>Media</b>				<b>Voto finale</b>			

##### LINGUA E CULTURA STRANIERA

	<b>Gravemente insufficiente</b> 2-3	<b>Insufficiente</b> 4	<b>Mediocre</b> 5	<b>Sufficiente</b> 6	<b>Più che sufficiente</b> 7	<b>Buono</b> 8	<b>Ottimo</b> 9-10
<b>Correttezza</b>	Gravissimi errori formali	Gravi errori formali	Qualche errore formale	Abbastanza corretta la forma	Sicura la forma	Sicura e ricca la forma	Sicura e ricca la forma, registro appropriato

<b>Proprietà pertinenza rispetto al tipo di prova</b>	Nessuna	Inadeguata	Parzialmente aderente	Aderente ai caratteri di base	Rispondente ai caratteri della tipologia	Rispondente e sicura	Sicura e creativa e rispondente
<b>Conoscenza dell'argomento</b>	Scarse	Lacunose	Parziali	Manualistiche	Esaurienti	Approfondite	Approfondite e personali
<b>Comprensione</b>	Assente	Carente	Superficiale	Sufficiente	Discreta	Ampia e approfondita	Approfondita e autonoma
<b>Organicità coerenza</b>	Privo di coerenza e linearità	Poco lineare e poco coerente	Appena lineare e coerente	Sufficientemente lineare e coerente	Lineare e conseguenziale	Lineare, conseguenziale e articolato	Complesso e organico
<b>Media</b>				<b>Voto finale</b>			

### **MATERIE SCIENTIFICHE (MATEMATICA, FISICA, SCIENZE NATURALI)**

INDICATORI		DESCRITTORI	PUNTO	VOTO
<b>Conoscenze Contenutistiche</b>	Riguardano: definizioni, formule, regole, teoremi.	Nulle	0	
		Lacunose	1	
		Di base	2	
		Consistenti	3	
		Corrette	4	
<b>Competenze Elaborative</b>	Riguardano: comprensione delle richieste, impostazione della risoluzione del problema, efficacia della strategia risolutiva, sviluppo della risoluzione, controllo dei	Nulle	0	
		Lacunose	1	
		Di base	2	
		Consistenti	3	
		Corrette	4	
<b>Competenze Elaborative</b>	Riguardano: comprensione delle richieste, impostazione della risoluzione del problema, efficacia della strategia risolutiva, sviluppo della risoluzione, controllo dei	Nulle	0	
		Lacunose	1	
		Di base	2	
		Consistenti	3	
		Corrette	4	

### **CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI**

VOTO <sup>1</sup>	DESCRIZIONE
<b>2</b>	L'alunno non risponde a nessun quesito; non svolge il lavoro richiesto.
<b>3-4</b>	L'alunno possiede scarse conoscenze e capacità di analisi ed argomentazione.
<b>5-5,5</b>	L'alunno possiede qualche conoscenza e mostra di possedere alcune competenze richieste, ma risponde in maniera incompleta e frammentaria.
<b>6-6,5</b>	L'alunno possiede conoscenze essenziali. Il linguaggio specifico è povero, ma non impedisce la comunicazione chiara del pensiero.

<sup>1</sup> L'attribuzione dei mezzi voti viene effettuata quando alcuni dei descrittori della prova spingono verso la banda di valutazione più alta.

<b>7-7,5</b>	L'alunno ha un bagaglio discretamente ampio di conoscenze che gli consentono di mostrare competenze specifiche di qualità apprezzabile. Anche le capacità espressive sono adeguate.
<b>8-9</b>	L'alunno possiede conoscenze e mostra di aver acquisito competenze buone/ottime, in ambiti specifici, trasversali e interdisciplinari; ha un'ottima padronanza della lingua e soddisfacenti capacità critiche.
<b>9,5-10</b>	In considerazione dell'età, l'alunno mostra una preparazione perfetta, critica e culturalmente orientata.

## 8.2 Criteri attribuzione dei crediti

Per "Credito Scolastico" si intende il punteggio attribuito sulla base della media dei voti ottenuti nell'anno in corso, durante il triennio, comprensivo del voto di condotta. Concorrono all'attribuzione del punteggio più alto della banda di oscillazione i seguenti quattro indicatori:

### 1. ASSIDUITÀ DELLA FREQUENZA

*È valutata positivamente se i giorni di assenza sono inferiori agli 8 nel primo trimestre oppure se sono, complessivamente nell'anno, inferiori a 19. Per valutare positivamente la frequenza, inoltre, le uscite anticipate e i ritardi non devono superare le 8 ore nel primo trimestre, e/o non devono superare le 20 ore complessive nell'arco dell'anno scolastico.*

### 2. INTERESSE ED IMPEGNO NELLA PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO

*Sono valutati positivamente: rispetto delle consegne e degli impegni di studio; attenzione durante le lezioni e le verifiche; atteggiamento propositivo nei confronti della programmazione didattico-educativa e culturale dell'Istituto; disponibilità all'assunzione di impegni e carichi di lavoro finalizzati all'approfondimento dei contenuti programmati dal Consiglio di Classe.*

### 3. PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ COMPLEMENTARI E INTEGRATIVE PROMOSSE DALLA SCUOLA ANCHE IN ORARIO EXTRA-SCOLASTICO

*Sono riconosciute le attività che richiedono un impegno temporale non saltuario, comportano un coinvolgimento attivo degli alunni, presentano una ricaduta positiva sul comportamento degli studenti, nella partecipazione agli organi collegiali e alle iniziative culturali promosse dall'Istituto.*

### 4. CREDITI FORMATIVI

*Per "Credito Formativo" si intende ogni qualificata e documentata esperienza che abbia rilevanza sociale, civile, culturale, professionale e sportiva acquisita al di fuori della scuola e coerente col percorso scolastico. Gli studenti devono presentare al riguardo idonea certificazione (su carta intestata della società o Ente con sintetica descrizione dell'attività, firmata dal responsabile) in Segreteria didattica, entro e non oltre il 15 maggio di ogni anno. Stage, lavoro estivo guidato e altre attività -debitamente documentate- che si concludono dopo gli scrutini verranno valutate ai fini dell'attribuzione del credito formativo per l'anno scolastico successivo.*

Vengono sotto riportati alcuni esempi di attività che concorrono all'acquisizione del credito scolastico e di quello formativo

<p><b>ATTIVITA' COMPLEMENTARI VALIDE PER IL CREDITO SCOLASTICO</b> (è sufficiente la registrazione del docente referente per l'attività)</p>	<p><b>CREDITO FORMATIVO</b> (è necessaria la copia dell'attestato, diploma, certificazione, etc.)</p>
--	---

<p>corso di lingua per il conseguimento delle certificazioni linguistiche.  Partecipazione alle attività sportive organizzate dalla scuola (giochi studenteschi).  Attività teatrale scolastica.  Partecipazione senza assenze alle attività di orientamento (OPEN DAY).  Partecipazione senza assenze alle attività concertistica promossa dalla scuola.  Partecipazione senza assenze a un progetto promosso dalla scuola (Proteo, bandi MIUR, UNESCO) che prevede un impegno extracurricolare non minore di 10 ore.  Olimpiadi di materie disciplinari  Alternanza scuola-lavoro con esito positivo.</p>	<p>Conseguimento delle certificazioni linguistiche PET, FCE, DELF, ecc...  Conseguimento della certificazione ECDL (superamento di tutti gli esami).  Attività Sportiva. (se svolta all'interno di Enti riconosciuti a livello nazionale o Federazioni affiliate al CONI, che comportino un impegno settimanale minimo di 6 ore.)  Animazione parrocchiale.  Donazioni sangue.  Attività di volontariato.  Banco alimentare.  Scrutatore elettorale.  Corso di lingua all'estero.  Attività lavorativa o lavoro estivo (anche in settori diversi rispetto all'indirizzo di studi, è considerata utile alla crescita umana, civile e culturale).</p>
---	---

Ai fini dell'attribuzione del credito scolastico, premesso il rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. 99/2009 e della relativa tabella allegata, pur riconoscendo ai singoli Consigli di Classe autonomia di valutazione e delibera, per l'assegnazione del credito si è tenuto conto dei seguenti criteri:

- Per una media uguale o superiore al mezzo punto, il credito assegnato sarà quello massimo della fascia;
- Per una media al di sotto del mezzo punto occorreranno almeno 2 indicatori fra i primi tre riportati al precedente capitolo per raggiungere il punteggio massimo della fascia;
- Il quarto indicatore (credito formativo) sarà sufficiente per raggiungere il punteggio massimo della fascia anche in difetto degli altri indicatori, purché considerato valido e sufficiente dal C.d.C. sulla base della tabella sopra riportata;
- Sarà assegnato il punteggio MINIMO della fascia corrispondente alla Media dei voti se viene deliberata l'ammissione all'Esame di Stato a Maggioranza assoluta (escludendo quindi il computo di eventuali crediti formativi).

Scelte differenti dai criteri su riportati effettuate da parte del Consiglio di Classe, sono debitamente e dettagliatamente motivate e verbalizzate.

Per il corrente anno scolastico la sottocommissione dispone di un massimo di venti punti per la prima prova scritta e venti punti per la seconda prova scritta. Il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il presidente, secondo le griglie di valutazione elaborate dalla commissione ai sensi del quadro di riferimento allegato al d.m. 1095 del 21 novembre 2019, per la prima prova e dei quadri di riferimento allegati al d.m. 769 del 2018, per la seconda prova.

## 8.3 Griglia di valutazione del colloquio orale

Secondo l’O.M. n. 55 del 22 marzo 2024 - Allegato A “Griglia di valutazione della prova orale”, la griglia di valutazione del colloquio orale è scelta a livello nazionale. La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

### Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				



Firmato digitalmente da  
VALDITARA GIUSEPPE  
C=IT  
O=MINISTERO  
DELL'ISTRUZIONE

## 8.4 Simulazioni delle prove scritte: indicazioni e osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni

Sono state effettuate le simulazioni delle due prove scritte previste dalle modalità dell’esame di maturità indicate nell’O.M. 67/2025 del 31 marzo.

La prima simulazione della prima prova scritta di Italiano è stata svolta il 30 aprile 2026.

La prima simulazione della seconda prova scritta di Teoria, analisi e composizione è stata svolta il 26 febbraio 2026.

Il testo dell’ultima prova e le griglie di valutazione di italiano possono essere consultati nell’allegato A del presente documento; il testo della prova e le griglie di valutazione di teoria, analisi e composizione sono presenti nell’allegato B del presente documento.

*Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.*

**TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

**PROPOSTA A1**

**Giovanni Verga, *Nedda. Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.**

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi<sup>1</sup> inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe<sup>2</sup>, la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle roccie infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [ ...]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaliccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a pioli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio<sup>3</sup> a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [ ...]

---

<sup>1</sup> *stimansi*: si stima, si considera.

<sup>2</sup> *messe*: il raccolto dei cereali.

<sup>3</sup> *concio*: conciato, ridotto.

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola<sup>4</sup>, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto<sup>5</sup> che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota<sup>6</sup>.»

## Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

## Interpretazione

Il tema degli “ultimi” è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di “vinti” che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

---

<sup>4</sup> *casipola*: casupola, piccola casa.

<sup>5</sup> *cataletto*: il sostegno della bara durante il trasporto.

<sup>6</sup> *ruota*: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.

## **PROPOSTA A2**

**Giacomo Leopardi**, *Alla luna*, (poesia tratta da *I canti*)

O graziosa luna, io mi rammento  
che, or volge l'anno<sup>1</sup>, sovra questo colle  
io venia pien d'angoscia a rimirarti:  
e tu pendevi allor su quella selva  
siccome or fai, che tutta la rischiari.  
Ma nebuloso e tremulo dal pianto  
che mi sorgea sul ciglio, alle mie luci<sup>2</sup>  
il tuo volto apparìa, ché travagliosa<sup>3</sup>  
era mia vita: ed è, né cangia<sup>4</sup> stile,  
o mia diletta luna. E pur mi giova  
la ricordanza, e il noverar l'etate<sup>5</sup>  
del mio dolore. Oh come grato<sup>6</sup> occorre  
nel tempo giovanil, quando ancor lungo  
la speme<sup>7</sup> e breve ha la memoria il corso,  
il rimembrar delle passate cose,  
ancor che<sup>8</sup> triste, e che l'affanno duri!

### **Comprensione e Analisi**

1. Sintetizza il contenuto del testo, mettendo in evidenza la situazione iniziale e la riflessione che ne deriva.
2. Individua nel testo i principali temi della poetica leopardiana (memoria, dolore, giovinezza, illusione) e spiegate la presenza nel brano.
3. Quali scelte lessicali e stilistiche utilizza il poeta nella descrizione della luna e del proprio stato d'animo? Quali effetti espressivi producono?
4. In che modo il poeta mette in relazione l'esperienza passata con quella presente? Quale continuità o differenza emerge?
5. Le riflessioni conclusive rendono esplicito il valore del ricordo. Individua e commenta il significato attribuito alla memoria, spiegando perché essa possa risultare "gradita" anche se legata al dolore.

### **Interpretazione**

Svilupa un testo argomentativo in cui interpreti il significato complessivo della poesia. Rifletti sul rapporto tra memoria e dolore: in che modo il ricordo trasforma l'esperienza della sofferenza? Analizza il valore della

---

<sup>1</sup> *or volge l'anno*: un anno fa.

<sup>2</sup> *alle mie luci*: ai miei occhi.

<sup>3</sup> *travagliosa*: tormentata.

<sup>4</sup> *cangia*: cambia.

<sup>5</sup> *noverar l'etate*: ricordare quell'età.

<sup>6</sup> *grato*: gradito.

<sup>7</sup> *speme*: speranza.

<sup>8</sup> *ancor che*: anche se.

giovinezza nella poesia e il ruolo della “speme”. Esponi le tue considerazioni sui temi presenti nella poesia proposta, facendo ricorso ad altre opere dello stesso autore o ad altre opere di altri autori a te noti.

**PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77-78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il *paese* tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'*esercito*: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

**Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale '*un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine*'?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra '*esercito*' e '*paese*'?
4. Quali fenomeni di '*adattamento*' e '*disadattamento*' vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

## **Produzione**

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

## **PROPOSTA B2**

Testo tratto da: **Vito Mancuso**, *Non ti manchi mai la gioia. Breve itinerario di liberazione*, Garzanti, Milano, 2023, pp. 81-82.

«Il primo pensiero giusto è *vivere* per qualcosa più importante di sé. Esso nasce quando, dal guardare e concepire il mondo secondo una psicologia e una spiritualità immature, analoghe al primitivo sistema astronomico tolemaico, si passa a una psicologia e una spiritualità evolute, analoghe al più raffinato e più veritiero sistema astronomico copernicano. Il primo pensiero giusto sorge quando nella mente e nel cuore di un essere umano avviene il passaggio dal geocentrismo all'eliocentrismo: quando dal fare istintivamente di se stessi la stella si comprende di essere in realtà un pianeta, e così, dal considerare tutto sulla base del proprio ristretto interesse, si passa a una dilatazione della mente e del cuore che fa comprendere l'esatta proporzione delle cose.

Uno apre gli occhi, inizia a guardare il mondo non più in funzione di sé con sguardo ricurvo e uncinato, ma con sguardo dritto per quello che esso è, poi si mette a pensare e dice a se stesso: la natura è più importante di me, la cultura è più importante di me, la giustizia è più importante di me, ci sono mille cose più importanti di me. Chi sente questa attrazione della verità e acconsente al suo richiamo esce dalla caverna dell'Io e perviene alla luce della realtà: il suo sguardo, come ho detto, si raddrizza, e dall'essere ricurvo a forma di uncino, espressione della natura vorace e predatoria della sua precedente immaturità tolemaica, inizia a essere dritto, espressione della rettitudine copernicana che ora lo abita. Il che lo conduce a vivere in modo da fare di sé non un immaturo e vorace complemento di termine, ma un maturo e libero soggetto, responsabilmente legato a un codice di valori che lo rende degno di servire la realtà.»

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto, individuando la tesi sostenuta dall'autore.
2. Nel testo torna più volte il riferimento metaforico al sistema astronomico tolemaico e a quello copernicano: spiega come esso viene applicato al ragionamento dell'autore.
3. Il cambiamento di prospettiva dovrebbe spingere il lettore a uscire '*dalla caverna dell'Io*' e a pervenire '*alla luce della realtà*'. Chiarisci il significato dell'immagine impiegata, tenendo presente che essa rievoca il mito della caverna con cui il filosofo greco Platone raffigurava la condizione umana, prigioniera dell'apparenza e ignara della verità.
4. Chi abbraccia uno sguardo nuovo smette i panni di '*immaturo e vorace complemento di termine*' per divenire '*un maturo e libero soggetto*': chiarisci il significato attribuito dall'autore a tale metafora.

### **Produzione**

Facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue letture e alle tue esperienze, proponi una tua riflessione sulle considerazioni presenti nel brano, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU  
TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

**PROPOSTA C1**

Testo tratto da: **Paolo Borsellino**, *I giovani, la mia speranza*, in *Epoca*, 14 ottobre 1992, pp. 125-126.

«Sono nato a Palermo e qui ho svolto la mia attività di magistrato. Palermo è una città che a poco a poco, negli anni, ha finito per perdere pressoché totalmente la propria identità, nel senso che gli abitanti di questa città, o la maggior parte di essi, hanno finito per non riconoscersi più come appartenenti a una comunità che ha esigenze e valori uguali per tutti. [...] Sono stato più volte portato a considerare quali sono gli interessi e i ragionamenti dei miei tre figli, oggi tutti sui vent'anni, rispetto a quello che era il mio modo di pensare e di guardarmi intorno quando avevo quindici-sedici anni. A quell'età io vivevo nell'assoluta indifferenza del fenomeno mafioso, che allora era grave quanto oggi. [...] Invece i ragazzi di oggi (per questo citavo i miei figli) sono perfettamente coscienti del gravissimo problema col quale noi conviviamo. E questa è la ragione per la quale, allorché mi si domanda qual è il mio atteggiamento, se cioè ci sono motivi di speranza nei confronti del futuro, io mi dichiaro sempre ottimista. E mi dichiaro ottimista nonostante gli esiti giudiziari tutto sommato non soddisfacenti del grosso lavoro che si è fatto. E mi dichiaro ottimista anche se so che oggi la mafia è estremamente potente, perché sono convinto che uno dei maggiori punti di forza dell'organizzazione mafiosa è il consenso. È il consenso che circonda queste organizzazioni che le contraddistingue da qualsiasi altra organizzazione criminale.

Se i giovani oggi cominciano a crescere e a diventare adulti, non trovando naturale dare alla mafia questo consenso e ritenere che con essa si possa vivere, certo non vinceremo tra due-tre anni. Ma credo che, se questo atteggiamento dei giovani viene alimentato e incoraggiato, non sarà possibile per le organizzazioni mafiose, quando saranno questi giovani a regolare la società, trovare quel consenso che purtroppo la mia generazione diede e dà in misura notevolissima. È questo mi fa essere ottimista.»

Rifletti, alla luce delle tue esperienze come studente e come cittadino, sul significato profondo di questo messaggio del giudice Paolo Borsellino (1940-1992) e sul valore che esso può avere per i giovani, in particolare per quelli della tua generazione. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

**PROPOSTA C2**

Testo tratto da: **Vera Gheno e Bruno Mastroianni**, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo *davvero*.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Griglia per la valutazione dell'approvazione di italiani del triennio (Tipologia)

	Indicatori	L i v o	Descrittori	Punteg gi o
<b>1</b>	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	<b>1</b>	Elaborato che presenta una ideazione, pianificazione e organizzazione pressoché assenti.	<b>4</b>
		<b>2</b>	Elaborato che presenta una ideazione, pianificazione e organizzazione disorganiche, non coerenti e scarsamente coese.	<b>8</b>
		<b>3</b>	Elaborato che presenta una ideazione, pianificazione e organizzazione fragili, non sempre coerenti e coese.	<b>10</b>
		<b>4</b>	Elaborato che presenta una ideazione, pianificazione e organizzazione semplici ma complessivamente coerenti e coese.	<b>12</b>
		<b>5</b>	Elaborato che presenta una ideazione, pianificazione e organizzazione abbastanza articolate, coerenti e coese.	<b>14</b>
		<b>6</b>	Elaborato che presenta una ideazione, pianificazione e organizzazione valide, coerenti e coese.	<b>16</b>
		<b>7</b>	Elaborato che presenta una ideazione, pianificazione e organizzazione efficaci, pienamente coerenti e coese.	<b>18</b>
		<b>8</b>	Elaborato che presenta una ideazione, pianificazione e organizzazione efficaci e originali con una struttura eccellente.	<b>20</b>
<b>2</b>	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<b>1</b>	Elaborato che presenta un lessico del tutto inadeguato con numerosi e gravi errori ortografici e morfosintattici; uso errato della punteggiatura.	<b>4</b>
		<b>2</b>	Elaborato che presenta un lessico inadeguato con gravi errori ortografici e morfosintattici; uso improprio della punteggiatura.	<b>6</b>
		<b>3</b>	Elaborato che presenta qualche improprietà lessicale, con alcuni errori ortografici e morfosintattici non gravi; incertezze nell'uso della punteggiatura.	<b>10</b>
		<b>4</b>	Elaborato che presenta un lessico semplice ma globalmente adeguato; per lo più corretto dal punto di vista ortografico, con lievi improprietà morfosintattiche, lineare nell'esposizione e complessivamente corretto nella punteggiatura.	<b>12</b>
		<b>5</b>	Elaborato che presenta un lessico per lo più appropriato, corretto nella forma ortografica e morfosintattica; punteggiatura adeguata.	<b>14</b>
		<b>6</b>	Elaborato che presenta un lessico appropriato, pienamente corretto nella forma ortografica e morfosintattica; punteggiatura accurata.	<b>16</b>
		<b>7</b>	Elaborato che presenta un lessico sempre appropriato ed efficace, sicuro nella forma ortografica e morfosintattica; padronanza nell'uso della punteggiatura.	<b>18</b>
		<b>8</b>	Elaborato che presenta un lessico sempre appropriato, ricercato e ricco, sicuro nella forma ortografica e morfosintattica; uso della punteggiatura impeccabile.	<b>20</b>
<b>3</b>	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	<b>1</b>	Elaborato che presenta dati scarsi e/o erronei, non rielaborati.	<b>4</b>
		<b>2</b>	Elaborato che presenta dati esigui e/o scarsamente corretti, rielaborati in modo frammentario e disorganico.	<b>8</b>
		<b>3</b>	Elaborato che presenta dati non completi e/o imprecisi e generici, parzialmente rielaborati.	<b>10</b>
		<b>4</b>	Elaborato che presenta dati complessivamente adeguati, rielaborati in modo essenziale.	<b>12</b>
		<b>5</b>	Elaborato che presenta dati adeguati, rielaborati in modo organico.	<b>14</b>
		<b>6</b>	Elaborato che presenta dati adeguati ed esaurienti, rielaborati in modo pienamente organico.	<b>16</b>
		<b>7</b>	Elaborato che presenta dati completi e approfonditi, rielaborati in modo efficace e personale.	<b>18</b>
		<b>8</b>	Elaborato che presenta dati completi, precisi e approfonditi, rielaborati in modo efficace e originale.	<b>20</b>

**TIPOLOGIA A**

<b>4</b>	Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	<b>1</b>	Mancato rispetto dei vincoli posti nella consegna.	<b>2</b>
		<b>2</b>	Rispetto molto limitato dei vincoli posti nella consegna.	<b>4</b>
		<b>3</b>	Rispetto parziale dei vincoli posti nella consegna.	<b>5</b>
		<b>4</b>	Rispetto dei vincoli posti nella consegna nelle linee essenziali.	<b>6</b>
		<b>5</b>	Adeguatezza rispetto dei vincoli posti nella consegna.	<b>7</b>
		<b>6</b>	Completo rispetto dei vincoli posti nella consegna.	<b>8</b>
		<b>7</b>	Completo e ampio rispetto dei vincoli posti nella consegna.	<b>9</b>
		<b>8</b>	Completo, ampio e preciso rispetto dei vincoli posti nella consegna.	<b>10</b>
<b>5</b>	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	<b>1</b>	Assente capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	<b>2</b>
		<b>2</b>	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici quasi assente.	<b>4</b>
		<b>3</b>	Superficiale capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	<b>5</b>
		<b>4</b>	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	<b>6</b>
		<b>5</b>	Adeguatezza capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	<b>7</b>
		<b>6</b>	Approfondita capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	<b>8</b>
		<b>7</b>	Sicura e ampia capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	<b>9</b>
		<b>8</b>	Sicura, ampia e puntuale capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	<b>10</b>
<b>6</b>	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	<b>1</b>	Capacità di analisi assente.	<b>2</b>
		<b>2</b>	Scarsa capacità di analisi.	<b>4</b>
		<b>3</b>	Capacità di analisi carente.	<b>5</b>
		<b>4</b>	Essenziale capacità di analisi.	<b>6</b>
		<b>5</b>	Adeguatezza capacità di analisi.	<b>7</b>
		<b>6</b>	Approfondita capacità di analisi.	<b>8</b>
		<b>7</b>	Sicura capacità di analisi.	<b>9</b>
		<b>8</b>	Sicura e ampia capacità di analisi.	<b>10</b>
<b>7</b>	Interpretazione corretta e articolata dei testi	<b>1</b>	Interpretazione dei testi assente.	<b>2</b>
		<b>2</b>	Interpretazione dei testi molto limitata.	<b>4</b>
		<b>3</b>	Interpretazione dei testi superficiale.	<b>5</b>
		<b>4</b>	Interpretazione dei testi nelle linee essenziali.	<b>6</b>
		<b>5</b>	Interpretazione dei testi adeguata.	<b>7</b>
		<b>6</b>	Interpretazione dei testi corretta e articolata.	<b>8</b>
		<b>7</b>	Interpretazione dei testi approfondita e articolata.	<b>9</b>

Griglia per la valutazione dell' prova scritta di italiano del triennio (Tipologia)

		<b>8</b>	Interpretazione dei testi molto approfondita e articolata.		<b>10</b>
				<b>PUNTEGGIO TOTALE in centesimi</b>	

## Griglia per la valutazione della prova scritta di italiano del triennio (Tipologia)

	Indicatori	Livelli	Descrittori	Punteggio
<b>1</b>	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	<b>1</b>	Elaborato che presenta una ideaione, pianificazione e organizzazione pressoché assenti.	<b>4</b>
		<b>2</b>	Elaborato che presenta una ideaione, pianificazione e organizzazione disorganiche, non coerenti e scarsamente coese.	<b>8</b>
		<b>3</b>	Elaborato che presenta una ideaione, pianificazione e organizzazione fragili, non sempre coerenti e coese.	<b>10</b>
		<b>4</b>	Elaborato che presenta una ideaione, pianificazione e organizzazione semplici ma complessivamente coerenti e coese.	<b>12</b>
		<b>5</b>	Elaborato che presenta una ideaione, pianificazione e organizzazione abbastanza articolate, coerenti e coese.	<b>14</b>
		<b>6</b>	Elaborato che presenta una ideaione, pianificazione e organizzazione valide, coerenti e coese.	<b>16</b>
		<b>7</b>	Elaborato che presenta una ideaione, pianificazione e organizzazione efficaci, pienamente coerenti e coese.	<b>18</b>
		<b>8</b>	Elaborato che presenta una ideaione, pianificazione e organizzazione efficaci e originali con una struttura eccellente.	<b>20</b>
<b>2</b>	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<b>1</b>	Elaborato che presenta un lessico del tutto inadeguato con numerosi e gravi errori ortografici e morfosintattici; uso errato della punteggiatura.	<b>4</b>
		<b>2</b>	Elaborato che presenta un lessico inadeguato con gravi errori ortografici e morfosintattici; uso improprio della punteggiatura.	<b>8</b>
		<b>3</b>	Elaborato che presenta qualche improprietà lessicale, con alcuni errori ortografici e morfosintattici non gravi; incertezze nell'uso della punteggiatura.	<b>10</b>
		<b>4</b>	Elaborato che presenta un lessico semplice ma globalmente adeguato; per lo più corretto dal punto di vista ortografico, con lievi improprietà morfosintattiche, lineare nell'esposizione e complessivamente corretto nella punteggiatura.	<b>12</b>
		<b>5</b>	Elaborato che presenta un lessico per lo più appropriato, corretto nella forma ortografica e morfosintattica; punteggiatura adeguata.	<b>14</b>
		<b>6</b>	Elaborato che presenta un lessico appropriato, pienamente corretto nella forma ortografica e morfosintattica; punteggiatura accurata.	<b>16</b>
		<b>7</b>	Elaborato che presenta un lessico sempre appropriato ed efficace, sicuro nella forma ortografica e morfosintattica; padronanza nell'uso della punteggiatura.	<b>18</b>
		<b>8</b>	Elaborato che presenta un lessico sempre appropriato, ricercato e ricco, sicuro nella forma ortografica e morfosintattica; uso della punteggiatura impeccabile.	<b>20</b>
<b>3</b>	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	<b>1</b>	Elaborato che presenta dati scarsi e/o erronei, non rielaborati.	<b>4</b>
		<b>2</b>	Elaborato che presenta dati esigui e/o scarsamente corretti, rielaborati in modo frammentario e disorganico.	<b>8</b>
		<b>3</b>	Elaborato che presenta dati non completi e/o imprecisi e generici, parzialmente rielaborati.	<b>10</b>
		<b>4</b>	Elaborato che presenta dati complessivamente adeguati, rielaborati in modo essenziale.	<b>12</b>
		<b>5</b>	Elaborato che presenta dati adeguati, rielaborati in modo organico.	<b>14</b>
		<b>6</b>	Elaborato che presenta dati adeguati ed esaurienti, rielaborati in modo pienamente organico.	<b>16</b>
		<b>7</b>	Elaborato che presenta dati completi e approfonditi, rielaborati in modo efficace e personale.	<b>18</b>
		<b>8</b>	Elaborato che presenta dati completi, precisi e approfonditi, rielaborati in modo efficace e originale.	<b>20</b>

### TIPOLOGIA B

<b>4</b>	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	<b>1</b>	Mancata individuazione di tesi e argomentazioni.	<b>3</b>
		<b>2</b>	Individuazione di tesi e argomentazioni molto limitata.	<b>5</b>
		<b>3</b>	Individuazione di tesi e argomentazioni accennata.	<b>7</b>
		<b>4</b>	Individuazione di tesi e argomentazioni presente ma non sempre evidente.	<b>9</b>
		<b>5</b>	Individuazione di tesi e argomentazioni presente e abbastanza evidente.	<b>11</b>
		<b>6</b>	Individuazione di tesi e argomentazioni ben evidente.	<b>13</b>
		<b>7</b>	Individuazione di tesi e argomentazioni completa.	<b>15</b>
<b>5</b>	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	<b>1</b>	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti assente.	<b>3</b>
		<b>2</b>	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti quasi assente.	<b>5</b>
		<b>3</b>	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti superficiale.	<b>7</b>
		<b>4</b>	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti complessivamente organizzata.	<b>8</b>
		<b>5</b>	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti organizzata.	<b>10</b>
		<b>6</b>	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti ben organizzata e articolata.	<b>12</b>
		<b>7</b>	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti pienamente organizzata e articolata.	<b>14</b>
<b>6</b>	Correttezza e congruenza dei riferimenti	<b>1</b>	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali molto limitata.	<b>3</b>
		<b>2</b>	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali limitata.	<b>5</b>
		<b>3</b>	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali superficiale.	<b>7</b>
		<b>4</b>	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali complessivamente adeguata.	<b>8</b>
		<b>5</b>	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali adeguata.	<b>9</b>

**Griglia per la valutazione dell' prova scritta di italiano del triennio (Tipologia)**

	culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	<b>6</b>	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali esauriente.	<b>11</b>
		<b>7</b>	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali completa.	<b>13</b>

<b>PUNTEGGIO TOTALE in centesimi</b>			
--------------------------------------	--	--	--

## Griglia per la valutazione della prova scritta di italiano del triennio (Tipologia C)

	Indicatori	Livelli	Descrittori	Punteggio
<b>1</b>	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	<b>1</b>	Elaborato che presenta una ideazione, pianificazione e organizzazione pressoché assenti.	<b>4</b>
		<b>2</b>	Elaborato che presenta una ideazione, pianificazione e organizzazione disorganiche, non coerenti e scarsamente coese.	<b>8</b>
		<b>3</b>	Elaborato che presenta una ideazione, pianificazione e organizzazione fragili, non sempre coerenti e coese.	<b>10</b>
		<b>4</b>	Elaborato che presenta una ideazione, pianificazione e organizzazione semplici ma complessivamente coerenti e coese.	<b>12</b>
		<b>5</b>	Elaborato che presenta una ideazione, pianificazione e organizzazione abbastanza articolate, coerenti e coese.	<b>14</b>
		<b>6</b>	Elaborato che presenta una ideazione, pianificazione e organizzazione valide, coerenti e coese.	<b>16</b>
		<b>7</b>	Elaborato che presenta una ideazione, pianificazione e organizzazione efficaci, pienamente coerenti e coese.	<b>18</b>
		<b>8</b>	Elaborato che presenta una ideazione, pianificazione e organizzazione efficaci e originali con una struttura eccellente.	<b>20</b>
<b>2</b>	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<b>1</b>	Elaborato che presenta un lessico del tutto inadeguato con numerosi e gravi errori ortografici e morfosintattici; uso errato della punteggiatura.	<b>4</b>
		<b>2</b>	Elaborato che presenta un lessico inadeguato con gravi errori ortografici e morfosintattici, uso improprio della punteggiatura.	<b>6</b>
		<b>3</b>	Elaborato che presenta qualche improprietà lessicale, con alcuni errori ortografici e morfosintattici non gravi; incertezze nell'uso della punteggiatura.	<b>10</b>
		<b>4</b>	Elaborato che presenta un lessico semplice ma globalmente adeguato; per lo più corretto dal punto di vista ortografico, con lievi improprietà morfosintattiche, lineare nell'esposizione e complessivamente corretto nella punteggiatura.	<b>12</b>
		<b>5</b>	Elaborato che presenta un lessico per lo più appropriato, corretto nella forma ortografica e morfosintattica, punteggiatura adeguata.	<b>14</b>
		<b>6</b>	Elaborato che presenta un lessico appropriato, pienamente corretto nella forma ortografica e morfosintattica; punteggiatura accurata.	<b>16</b>
		<b>7</b>	Elaborato che presenta un lessico sempre appropriato ed efficace, sicuro nella forma ortografica e morfosintattica; padronanza nell'uso della punteggiatura.	<b>18</b>
		<b>8</b>	Elaborato che presenta un lessico sempre appropriato, ricercato e ricco, sicuro nella forma ortografica e morfosintattica; uso della punteggiatura impeccabile.	<b>20</b>
<b>3</b>	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	<b>1</b>	Elaborato che presenta dati scarsi e/o erronei, non rielaborati.	<b>4</b>
		<b>2</b>	Elaborato che presenta dati esigui e/o scarsamente corretti, rielaborati in modo frammentario e disorganico.	<b>8</b>
		<b>3</b>	Elaborato che presenta dati non completi e/o imprecisi e generici, parzialmente rielaborati.	<b>10</b>
		<b>4</b>	Elaborato che presenta dati complessivamente adeguati, rielaborati in modo essenziale.	<b>12</b>
		<b>5</b>	Elaborato che presenta dati adeguati, rielaborati in modo organico.	<b>14</b>
		<b>6</b>	Elaborato che presenta dati adeguati ed esaurienti, rielaborati in modo pienamente organico.	<b>16</b>
		<b>7</b>	Elaborato che presenta dati completi e approfonditi, rielaborati in modo efficace e personale.	<b>18</b>
		<b>8</b>	Elaborato che presenta dati completi, precisi e approfonditi, rielaborati in modo efficace e originale.	<b>20</b>

### TIPOLOGIA C

<b>4</b>	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	<b>1</b>	Mancata pertinenza del testo rispetto alla traccia e assenza di coerenza nella formulazione del titolo e parafrasi.	<b>3</b>
		<b>2</b>	Scarsa pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza inadeguata nella formulazione del titolo e parafrasi.	<b>5</b>
		<b>3</b>	Parziale pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza non del tutto adeguata nella formulazione del titolo e parafrasi.	<b>7</b>
		<b>4</b>	Pertinenza accettabile del testo rispetto alla traccia e coerenza globalmente adeguata nella formulazione del titolo e parafrasi.	<b>8</b>
		<b>5</b>	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e parafrasi adeguate.	<b>9</b>
		<b>6</b>	Pertinenza completa del testo rispetto alla traccia e piena coerenza nella formulazione del titolo e parafrasi.	<b>11</b>
		<b>7</b>	Pertinenza completa e ampia del testo rispetto alla traccia e significativa ed efficace coerenza nella formulazione del titolo e parafrasi.	<b>13</b>
<b>5</b>	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	<b>1</b>	Sviluppo per nulla ordinato e lineare dell'esposizione.	<b>3</b>
		<b>2</b>	Sviluppo scarsamente ordinato e lineare dell'esposizione.	<b>6</b>
		<b>3</b>	Sviluppo parzialmente ordinato e lineare dell'esposizione.	<b>7</b>
		<b>4</b>	Sviluppo globalmente ordinato e lineare dell'esposizione.	<b>8</b>
		<b>5</b>	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	<b>10</b>
		<b>6</b>	Sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione.	<b>12</b>
		<b>7</b>	Sviluppo efficacemente ordinato e lineare dell'esposizione.	<b>14</b>
<b>6</b>	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	<b>1</b>	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali molto limitata.	<b>3</b>
		<b>2</b>	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali limitata.	<b>5</b>
		<b>3</b>	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali superficiale.	<b>7</b>
		<b>4</b>	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali complessivamente adeguata.	<b>8</b>
		<b>5</b>	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali adeguata.	<b>9</b>
		<b>6</b>	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali esauriente.	<b>11</b>
		<b>7</b>	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali completa.	<b>13</b>

**PUNTEGGIO TOTALE in centesimi**

*Ministero dell'istruzione e del merito***A049 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****Indirizzo:** LI13 – MUSICALE E COREUTICO - SEZIONE MUSICALE**(Testo valevole anche per l'indirizzo quadriennale LI30)****Disciplina:** TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE**PRIMA PARTE****Francis Poulenc**, Nocturne n. 1 da "Huit Nocturnes" FP 56 Ed. Heugel & Cie, Parigi, 1932 - 1939

**Francis Poulenc** - Nato a *Parigi* nel 1873 e morto nella stessa città nel 1963, è stato un compositore e pianista francese. Appartenne al cosiddetto Gruppo dei Sei, costituitosi nella seconda decade del Novecento, insieme a Darius Milhaud, Georges Auric, Arthur Honegger, Louis Durey e Germaine Tailleferre.

La sua musica è caratterizzata da un eclettismo a sfondo prevalentemente neoclassico. Degli artisti del gruppo egli fu forse quello più dotato di un'istintiva musicalità, che trovò espressione particolarmente felice nei lavori di intonazione scherzosa e spigliata. Poulenc ha scritto musiche teatrali, corali, orchestrali e da camera, tra cui le opere *Les mamelles de Tirésias* (1947), *Les dialogues des Carmélites* (da Georges Bernanos; 1957), *La voix humaine* (da Jean Cocteau; 1959), il balletto *Les biches* (composto per i Balletti russi di Djagilev; 1924), le *Litanies à la Vierge Noire* (per coro femminile, o di voci bianche, e organo; 1936), il *Concert champêtre* per clavicembalo e orchestra (1928), un concerto per pianoforte e orchestra (1950), numerose composizioni per canto e pianoforte.

Il brano proposto, tratto dalla raccolta "Huit Nocturnes", riprende la tradizione ottocentesca del notturno, rilegendola in chiave rinnovata rispetto al linguaggio del romanticismo.

**Dopo aver ascoltato il brano proposto e aver riflettuto sulle sue caratteristiche formali, strutturali e stilistiche, esegui l'analisi dello stesso.**

**1. - Analisi formale e strutturale del brano**

- 1.1. Illustra la forma del brano, specificandone sezioni, periodi e frasi.
- 1.2. Descrivi il brano dal punto di vista armonico, rilevando le forme accordali in esso presenti.
- 1.3. Evidenzia le caratteristiche ritmico-metriche con riferimento a frasi e periodi.

**2. - Analisi stilistica e storico-culturale del brano**

- 2.1. Approfondisci l'analisi del brano commentandone i diversi aspetti di scrittura (es. texture, dinamiche, articolazioni).
- 2.2. Illustra e descrivi la forma musicale del Notturmo, anche con riferimento a pagine di altri autori.
- 2.3. Completa l'analisi con opportuni cenni al contesto storico-culturale del periodo in cui è stato composto, anche con riferimento al ruolo del pianoforte e della letteratura pianistica nella vita musicale dell'epoca.

Lo spartito ed il file audio sono allegati alla prova.

---

Durata massima della prova – prima parte: 6 ore.

È consentito l'uso del vocabolario di italiano.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.



*Ministero dell'istruzione e del merito*

**A049 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

**Indirizzo:** LI13 – MUSICALE E COREUTICO - SEZIONE MUSICALE  
(Testo valevole anche per l'indirizzo quadriennale LI30)

**Disciplina:** TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE

**SECONDA PARTE**

La seconda parte si svolge a partire dal giorno successivo e consiste nel dimostrare, mediante il proprio strumento o il canto, le competenze esecutivo - interpretative acquisite nel percorso quinquennale di studi, dando prova di possedere le necessarie conoscenze storiche e stilistiche, nonché di aver compreso le poetiche dei diversi autori presentati. La durata massima di tale prova è di venti minuti per candidato su un programma coerente con il proprio percorso di studi.

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALI

Pour SUZETTE

# I<sup>er</sup> Nocturne

(Ut majeur)

FRANCIS POULENC

1929

Sans traîner  $\text{♩} = 80$

PIANO

*mf*

*l'accompagnement très estompé et régulier*

This system shows the beginning of the piano accompaniment. The right hand plays chords and moving lines, while the left hand provides a steady, rhythmic accompaniment. The dynamic is mezzo-forte (mf).

This system continues the piano accompaniment with similar textures and dynamics.

*m.g.*

*p*

This system continues the piano accompaniment, with a dynamic change to piano (p). The left hand has a more active role in this section.

*m.d.*

This system continues the piano accompaniment, with a dynamic change to mezzo-dolce (m.d.). The texture remains consistent with the previous systems.

*p subito*

First system of a piano score. The right hand (treble clef) features a melodic line with a slur over the first two measures and a fermata over the final note. The left hand (bass clef) has a rhythmic accompaniment. The word *lontain* is written in the left margin. A dynamic marking of *mf* appears at the end of the system.

Second system of the piano score, continuing the melodic and accompanimental lines from the first system.

Third system of the piano score, showing further development of the musical themes.

Fourth system of the piano score. A dynamic marking of *pp* is present in the left margin, and *mf* appears at the end of the system.

Fifth system of the piano score, concluding the page with various musical notations including slurs and accents.

*clair*  
8.....

*p*  
*très estompé*

The first system of the musical score consists of two staves. The upper staff is in treble clef and contains a melodic line with a series of eighth notes and some accidentals, including a sharp sign. A dynamic marking of *p* (piano) is placed below the first measure. The lower staff is in bass clef and contains a more rhythmic accompaniment with eighth notes. A dynamic marking of *très estompé* (very faded) is placed below the first measure. A fermata-like symbol with the number 8 is positioned above the first few notes of the upper staff.

The second system continues the musical piece with two staves. The upper staff features a melodic line with eighth notes and some rests. The lower staff provides a steady accompaniment with eighth notes. The key signature changes to two flats (B-flat and E-flat) in the second measure of this system.

*mf*

The third system continues with two staves. The upper staff has a melodic line with eighth notes. The lower staff has an accompaniment with eighth notes. A dynamic marking of *mf* (mezzo-forte) is placed in the second measure of the lower staff.

*pressez un peu*

*f* *ff*

The fourth system consists of two staves. The upper staff has a melodic line with eighth notes and some accidentals. The lower staff has an accompaniment with eighth notes. A dynamic marking of *f* (forte) is placed in the first measure of the lower staff, and *ff* (fortissimo) is placed in the third measure of the lower staff. The instruction *pressez un peu* (press a little) is written above the first measure of the upper staff.

*cédez un peu*

*mp*

*m.g. un peu en dehors*

The fifth system consists of two staves. The upper staff has a melodic line with eighth notes. The lower staff has an accompaniment with eighth notes. A dynamic marking of *mp* (mezzo-piano) is placed in the second measure of the lower staff. The instruction *cédez un peu* (cede a little) is written above the first measure of the upper staff. At the bottom of the system, the instruction *m.g. un peu en dehors* (middle register a little out of the way) is written.

pp

First system of musical notation, featuring a grand staff with treble and bass clefs. The music is in a key with two flats (B-flat and E-flat) and a 3/4 time signature. It begins with a piano (*pp*) dynamic. The right hand plays a melodic line with slurs and ties, while the left hand provides a rhythmic accompaniment of eighth and sixteenth notes.

*p*

Second system of musical notation, continuing the piece. The dynamic is marked *p*. The melodic line in the right hand continues with slurs and ties, and the left hand accompaniment remains consistent.

Third system of musical notation, showing further development of the melodic and accompanimental parts.

*mf*

Fourth system of musical notation, with a dynamic marking of *mf*. The right hand features more complex melodic patterns, and the left hand continues its accompaniment.

*m.g. (dessus)*  
*p*

Fifth system of musical notation, starting with a dynamic of *p*. The right hand has a new melodic line marked *m.g. (dessus)*. The left hand accompaniment continues with eighth and sixteenth notes.

First system of a musical score for piano. It consists of three staves: a single treble clef staff at the top, and a grand staff (treble and bass clefs) below. The music features complex rhythmic patterns with many beamed notes and rests. There are several dynamic markings, including accents (v) and a *pp* marking. The key signature has one sharp (F#).

Second system of the musical score. It continues the piece with similar rhythmic complexity. A *pp* dynamic marking is present. The notation includes various note values and rests.

Third system of the musical score. It features a change in tempo and dynamics. A tempo marking *Le double plus lent* is present, with a note indicating it is half the speed of the previous section. A dynamic marking *mf* is also present. The system ends with a double bar line and a 4/4 time signature. A *Red.* (Reduction) marking is located below the system, and an asterisk (\*) is placed to the right.

Fourth system of the musical score. It continues the piece with complex rhythmic patterns. A *pp* dynamic marking is present at the end of the system. The notation includes various note values and rests.

**GRIGLIA VALUTAZIONE****TEORIA ANALISI E COMPOSIZIONE**

<i>Livello avanzato</i>	Applica concetti avanzati dell'armonia funzionale e della scrittura moderna. È in grado di pianificare con padronanza le tappe del procedimento compositivo: dall'elaborazione del pensiero musicale agli aspetti editoriali. Propone armonizzazioni o interpretazioni originali. Utilizza con precisione e approfondimento i procedimenti tecnici relativi alla condotta delle parti. Riconosce nel dettaglio le caratteristiche formali, armoniche e fraseologiche di un brano. Si esprime con un lessico corretto, ampio e appropriato mostrando piena padronanza delle terminologie specifiche. Si esprime con un lessico corretto, ampio e appropriato.	10
	Applica concetti avanzati dell'armonia funzionale. Propone armonizzazioni o interpretazioni che si riferiscono alla letteratura musicale. Utilizza con precisione e approfondimento i procedimenti tecnici relativi alla condotta delle parti. Riconosce nel dettaglio le caratteristiche formali, armoniche e fraseologiche di un brano. Si esprime con un lessico corretto, ampio e appropriato mostrando piena padronanza delle terminologie specifiche.	9
<i>Livello intermedio</i>	Utilizza con precisione i procedimenti tecnici relativi alla condotta delle parti. Riconosce le caratteristiche formali, armoniche e fraseologiche di un brano.	8
	Ha acquisito familiarità con i fondamenti dell'armonia funzionale. Utilizza con qualche imprecisione i procedimenti tecnici relativi alla condotta delle parti. Riconosce con qualche incertezza le caratteristiche formali, armoniche e fraseologiche di un brano.	7
<i>Livello base</i>	Conosce semplicemente gli aspetti essenziali e utilizza con sufficiente correttezza le leggi dell'armonia. Utilizza in modo parziale i procedimenti tecnici relativi alla condotta delle parti. Riconosce con qualche difficoltà le caratteristiche formali, armoniche e fraseologiche di un brano.	6
<i>Livello base non raggiunto</i>	Conosce solo in parte i principali concetti teorico-musicali e l'utilizzo di tecniche specifiche di base dell'armonia. Utilizza in modo approssimativo i procedimenti tecnici relativi alla condotta delle parti, riconosce con difficoltà le caratteristiche formali, armoniche e fraseologiche di un brano.	5-4
	Non conosce i principali concetti del linguaggio musicale. Utilizzando in modo improprio i procedimenti tecnici relativi alla condotta delle parti. Non riconosce le caratteristiche formali, armoniche e fraseologiche di un brano.	3-1